



**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe V E

Anno scolastico 2022/2023

INDIRIZZO

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

I.P.S. “Elia Lombardini”

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1	PROFILO DELL' INDIRIZZO	pag.3
2	DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.6
3	PROFILO DELLA CLASSE	pag.6
4	COMPETENZE TRASVERSALI	pag.7
5	CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI	pag.8
6	ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag.9
7	RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	pag.11
8	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag.13
9	ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO	pag.14
10	PERCORSI MULTIDISCIPLINARI E UDA DI EDUCAZIONE CIVICA	pag.14
11	SIMULAZIONI PROVE DI ESAME	pag.15
12	FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.16
13	ALLEGATO 1: CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI	pag.17
14	ALLEGATO 2: CRITERI DI VALUTAZIONE	pag.70
15	ALLEGATO 3: UNITÀ DIDATTICHE MULTIDISCIPLINARI, UNITÀ DIDATTICA DI EDUCAZIONE CIVICA	pag.73
16	ALLEGATO 4: TESTI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI D'ESAME	pag.96
17	ALLEGATO 5: RELAZIONE INSEGNANTE DI SOSTEGNO E/O PDP	pag.117

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

1.1 A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” consegue i risultati di apprendimento qui di seguito specificati in termini di competenze in uscita del profilo di indirizzo (d.lgs 61/2017)

Competenza in uscita n° 1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Competenza in uscita n° 2: Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi.

Competenza in uscita n° 3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenza in uscita n° 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell’espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Competenza in uscita n° 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

Competenza in uscita n° 6: Curare l’allestimento dell’ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita

Competenza in uscita n°7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell’utente per facilitare l’accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Competenza in uscita n° 8: Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

Competenza in uscita n° 9: Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l’integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita

Competenza in uscita n° 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

Queste competenze specifiche del corso “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” si integrano con le competenze di Area generale, risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale indicati nel P.E.Cu.P di cui all’Allegato A del d.lgs. 61/2017.:

Competenza in uscita n° 1: Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

Competenza in uscita n° 2: Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

Competenza in uscita n° 3: Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Competenza in uscita n° 4: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale

Competenza in uscita n° 5: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

Competenza in uscita n° 6: Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

Competenza in uscita n° 7: Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Competenza in uscita n° 8: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento

Competenza in uscita n° 9: Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo

Competenza in uscita n° 10: Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all’economia, all’organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi

Competenza in uscita n° 11: Padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio

Competenza in uscita n° 12: Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

I codici ATECO e la classificazione NUP caratterizzanti il profilo di uscita del corso “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” individuati dal nostro Istituto sono:

Q86 assistenza sanitaria

Q87 servizi assistenza sociale residenziale

Q88 servizi assistenza sociale non residenziale

Classificazione NUP:

5.3.1 professioni qualificate nei servizi sociali e sanitari

1.2 Tempi del percorso formativo

Il quadro orario settimanale prevede le seguenti ore di lezione, suddivise tra insegnamenti di Area Generale (14 h) e di Area di Indirizzo (18h):

AREA GENERALE	Italiano	n. 4 ore
	Storia	n. 2 ore
	Matematica	n. 3 ore
	Inglese	n. 2 ore
	Scienze motorie	n. 2 ore
	Religione /ora alternativa	n. 1 ora
AREA DI INDIRIZZO	Psicologia generale ed applicata	n. 5 ore
	Diritto e Tecnica amministrativa del settore sanitario	n. 4 ore
	Metodologie operative	n. 2 ore
	Igiene e Cultura medico-sanitaria	n. 4 ore
	Francese	n. 2 ore
	Inglese tecnico	n. 1 ora

Si precisa che l’insegnamento di lingua inglese concorre per 2h all’Area Generale e per 1h all’Area di Indirizzo.

2. DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>Incarico a tempo</i>		<i>Continuità nel 4^a e 5^a</i>
		<i>indeter minato</i>	<i>determi nato</i>	
Pratillo M. Grazia	Italiano e Storia		x	Sì
Airoldi Gabriella coordinatore	Inglese	x		Sì
Garavaglia Nicoletta	Matematica	x		Sì
Assenzo Sabrina	Scienze motorie		x	No
Mingoia Eleonora	IRC		x	Sì
Diana Antonio	OAIRC		x	No
Farinella Venera	Psicologia generale e applicata		x	No
Baldessari Sonia	Igiene e cultura medico sanitaria	x		No
Allocca Angelica	Metodologie operative		x	No
Sora Raffaella	Diritto e tecnica amministrativa del settore sanitario		x	No
Caccia Alessandra	Francese	x		Sì
Schiavone Antonella	Sostegno	x		Sì
Casale Bianca	Sostegno		x	No

3. PROFILO DELLA CLASSE

3.1 - La classe è composta da 12 alunne che nel corso di tutto l'anno scolastico hanno consentito uno svolgimento tranquillo dell'attività didattica, tuttavia la partecipazione in classe doveva essere costantemente stimolata anche per contrastare l'indole timida e timorosa di alcune allieve. Educate e mai polemiche, hanno dimostrato impegno nello svolgimento dei compiti assegnati e nello studio individuale che tuttavia nella gran parte delle alunne è rimasto a livello mnemonico presentando difficoltà nella rielaborazione critica e personale.

Nella classe sono presenti alunne con BES ai sensi della legge 104/92 per le quali si richiede la presenza dell'insegnante di sostegno durante le prove scritte e orali dell'Esame di Stato e ai sensi della legge 170 dell'8 ottobre 2010. Tutte le indicazioni relative alle alunne con bisogni educativi speciali sono riportate nell'allegato n.5

Queste alunne, nonostante le loro difficoltà, hanno lavorato con impegno e hanno instaurato una buona relazione con le insegnanti di sostegno.

La situazione generale a livello didattico della classe è risultata buona nonostante le difficoltà incontrate dalla classe nel corso degli anni dovute a diversi avvicinarsi del personale docente.

Nel mese di novembre non erano stati ancora nominati i nuovi docenti di Metodologie operative e di Diritto Economia e Tecniche amministrative, inoltre a settembre hanno cambiato anche il docente di Igiene. Il docente di Psicologia, che aveva seguito la classe negli anni precedenti, si è assentato per malattia dal 9 gennaio fino al termine dell'anno scolastico. In seguito a ciò si sono susseguiti due docenti di Psicologia nel corso del pentamestre determinando un inevitabile ritardo nello svolgimento del programma disciplinare.

Le alunne, nonostante queste evidenti difficoltà hanno reagito in modo responsabile, mantenendo un comportamento disponibile nei confronti dei nuovi docenti e mai polemico oltre ad un impegno scolastico produttivo e costante.

3.2

<i>5E</i>	<i>N° alunni</i>	<i>N° alunni ammessi a seguito di esami integrativi/idoneità</i>	<i>N° alunni promossi a giugno</i>	<i>N° alunni con giudizio sospeso</i>	<i>N° alunni non ammessi alla classe successiva</i>
<i>Classe 4[^] a.s. 21 - 22</i>	<i>12</i>	<i>/</i>	<i>11</i>	<i>1</i>	<i>/</i>
<i>Classe 5[^] a.s. 22 - 23</i>	<i>12</i>	<i>/</i>	<i>/</i>	<i>/</i>	<i>/</i>

4. COMPETENZE TRASVERSALI

Il C.d.C. ha stabilito di guidare gli studenti prioritariamente nel:

- potenziare il senso di responsabilità personale e il rispetto delle regole comportamentali;
- consolidare una corretta socializzazione all'interno della classe;
- potenziare le competenze comunicative e linguistiche degli allievi, adeguandole ai nuovi bisogni emergenti della vita scolastica e personale;
- sviluppare negli allievi la capacità di lavorare in gruppo, preparandoli alla collaborazione che sarà loro richiesta nella vita e nel lavoro;
- rendere il più possibile omogenea la classe in relazione al metodo di studio e, in particolare, sviluppare negli allievi la capacità di comprendere e di fruire autonomamente dei testi scolastici e degli strumenti di lavoro;
- fornire forti ed esplicite motivazioni allo studio e all'impegno scolastico, coinvolgendo e rendendo gli allievi consapevoli degli obiettivi dell'attività didattica e dei propri livelli di apprendimento.

5. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

5.1 *Insegnamenti. Docenti. Libri di testo adottati. Ore di lezione effettuate. Contenuti. Tempi. Obiettivi realizzati. Relazione del docente.*

Per i singoli insegnamenti si vedano gli **Allegati n° 1**.

5.2 *Metodologie e strategie didattiche*

Il C.d.C. ha cercato soprattutto di favorire una **didattica inclusiva** a vantaggio di ogni studente, utilizzando anche strumenti di comunicazione digitali e utilizzando le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati (uso di schemi e mappe concettuali...) **valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;**

I docenti si sono quindi impegnati a:

- ✓ privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente attraverso un utilizzo prevalente di metodologie didattiche laboratoriali attive, in cui gli allievi diventano protagonisti; metodologie basate sull'esperienza, che tendono al massimo coinvolgimento durante le lezioni e stimolano una corretta interazione (lezioni partecipate, problem solving, domande stimolo, scoperta guidata, lettura, analisi e commento di documenti);
- ✓ accompagnare gli Studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni; per queste competenze è stato importante monitorare le situazioni di *digital divide* o altre difficoltà nella fruizione della Didattica digitale da parte degli Studenti;
- ✓ utilizzare strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studente dando un riscontro immediato con indicazioni chiare di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati; soprattutto in relazione alle carenze di metodo e di contenuto riscontrate nel lavoro svolto dall'alunno;
- ✓ guidare ogni studente nello sviluppo della capacità di autovalutazione;
- ✓ ricorrere alla peer education attraverso l'affiancamento agli studenti più in difficoltà di compagni-tutors che possano aiutarli a colmare le lacune pregresse;

- ✓ valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche e soprattutto dei segnali di miglioramento al fine di stimolare l'autostima di ogni singolo studente e, quindi, la motivazione;
- ✓ essere aperti al dialogo ma, nello stesso tempo, attenersi ad atteggiamenti decisi e coerenti;
- ✓ garantire alle Famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza tramite Registro Elettronico e colloqui in presenza o online.

5.3 *Mezzi e strumenti di lavoro*

Libri di testo in forma cartacea e/o digitale, appunti, mappe concettuali, utilizzo di altri testi, articoli tratti dalla stampa periodica e quotidiana, computer, radioregistratore, lavagna, LIM, videoproiettore, attrezzi ginnico-sportivi, utilizzo di piattaforme per la condivisione di materiali (Google Classroom e applicazioni Google)

5.4 *Spazi*

Aula, palestra, giardino, laboratorio multimediale, Aula Magna.

6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SINTESI DELLE ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Visite guidate	PCTO	Comunità Fondazione Exodus - Milano	Mezza giornata
	Sensibilizzazione al tema della Shoah	Binario 21 - Milano	Mezza giornata
Progetti e Manifestazioni culturali	“Giovani &impresa” (solo alcuni alunni)	Sede Marcora	4 giornate
	Educapari (solo alcuni alunni)	laboratorio	Mezza giornata
	Donacibo	In istituto	Mezza giornata
	Corso di sci (solo alcuni alunni)	Barzio	3 giorni

	Palestracqua (solo alcuni alunni)	Lido delle Nazioni	5 giorni
	Corsa campestre (solo alcuni alunni)	Inveruno	Mezza giornata
Incontri con esperti	Sig. Diego Colombo associazione ADMO	In Aula	1h
	Carabinieri: “Formazione alla cultura della legalità”.	In Aula	1h
	Carabinieri NAS: “Sostanze dopanti e commercio illegale”.	In Aula	1h
	Sig. Barlocchi Brian: “Orientamento e cittadinanza attiva” PCTO	In Aula	2h
	Magistrato dott. Crepaldi: “Devianza giovanile e reati del web”	In Aula	2h
	Dott. Salvatore Borsellino, fratello del giudice Paolo Borsellino	Al cinema teatro Brera di Inveruno	2h
	Prof.ssa Airoidi: incontro di orientamento post diploma PCTO	In Aula	1h

7. RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza scuola lavoro):

Periodo: Anni Scolastici 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023

1. Rilevazione dei bisogni e contesto di partenza: è stato osservato come il territorio in cui è inserito l'Istituto scolastico offra strutture e servizi che rispondano ai bisogni dell'infanzia, dell'anziano e delle persone con fragilità; di conseguenza, la necessità di coprire ruoli professionale in questo settore unita al profilo professionale dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale" ha portato a individuare come ambito dove svolgere un periodo di PCTO le strutture e i servizi sopra nominati.
2. Definizione degli obiettivi: con il percorso di PCTO, così come stabilito dalla Legge 107/2015, si è inteso:
 - intensificare i rapporti con il mondo professionale e aziendale raccogliendo le istanze provenienti da esso.
 - adottare una metodologia innovativa che desse loro la possibilità di verificare sul campo la ricaduta e l'"utilità" delle conoscenze e abilità acquisite a scuola e trasformarle più facilmente in competenze.
 - mettere i ragazzi in condizione di riflettere, in chiave orientativa sulle proprie attitudini e aspirazioni
3. Definizione delle competenze in uscita:
 - ❖ Competenze trasversali
 - ✓ Promuovere senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo,
 - ✓ Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro,
 - ✓ Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo,
 - ✓ Sollecitare capacità critica e diagnostica,
 - ✓ Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni,
 - ✓ Favorire e sollecitare la motivazione allo studio,
 - ✓ Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio,
 - ✓ Saper adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi,

❖ Competenze professionali

- Comprendere la realtà aziendale partecipando alle attività lavorative che in essa si svolgono nel rispetto della salute e della sicurezza propria ed altrui
- Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire la comunicazione in vari contesti
- Osservare specifici ruoli lavorativi, chance di futuro inserimento lavorativo
- Sviluppare capacità di lavoro di gruppo
- Sviluppare socievolezza e capacità di ascolto nei confronti di utenti fragili che si affiancano

4. Organizzazione del percorso

Dopo avere svolto nell'Istituto le ore propedeutiche di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, gli studenti sono stati distribuiti nelle strutture suggerite da loro stessi o contattate dal tutor scolastico.

Le strutture ospitanti che hanno collaborato sono le seguenti:

- Asilo Nido “Madre Teresa di Calcutta” di Legnano
- Asilo Nido “Ippo Bimbi Kids” di Legnano
- Asilo Nido “Il piccolo naviglio” di Boffalora sopra Ticino”
- Asilo Nido “Mon Amour” di Vittuone
- Micro Nido “L’ape Gaia” di Arconate
- Scuola dell’infanzia “Figini-Naymiller” di Busto Garolfo
- Scuola dell’infanzia “Don Enrico Pirovano” di Furato
- Scuola dell’infanzia “Luigi Banfi” di RHO
- Scuola dell’infanzia “Don G. Ghilardi” di Inveruno
- Scuola dell’infanzia “Giacobbe” di Magenta

Sono stati seguiti e completati i seguenti corsi on line offerti dalla Piattaforma Educazione Digitale:

- Youth Empowered, Pronti, lavoro e via in classe 3[^]
- Gocce di sostenibilità, Facciamo luce, Economia civile in classe 4[^]

Durante il quinto anno, al fine di raggiungere gli obiettivi fissati nel percorso di PCTO, la classe ha svolto:

- Attività di laboratorio durante l’uscita didattica presso la Fondazione Exodus Onlus di Milano
- Incontri formativi (riportati nella tabella al punto 6)

Ad eccezione di alcuni percorsi personalizzati la gran parte delle ore è stata svolta nei periodi di seguito riportati:

Attività programmate in strutture esterne			Altre Attività programmate online o a scuola	
	Durata in ore	Periodo	Durata in ore	Periodo
Classe III			53	Nel corso dell'anno
Classe IV	120	Dal 09/06/2022 al 30/06/2022	66	Nel corso dell'anno
Classe V	6	03/04/2023	6	Nel corso dell'anno

5. Descrizione delle attività svolte dagli studenti

Osservazione attenta delle attività e delle relazioni che si creano tra lavoratori e utenti delle strutture, affiancamento al personale specifico (educatore, animatore) delle diverse strutture nell'esecuzione di attività ludiche, educative e di animazione, apprendimento ed esecuzione autonoma di semplici mansioni legate alla cura del bambino (cambio del pannolino, addormentamento, aiuto durante il pranzo e gioco).

6. Percezione della qualità e della validità del progetto da parte degli studenti

Gli alunni, nel complesso, hanno riferito che l'esperienza è stata positiva e che ha permesso di acquisire anche competenze spendibili in diversi ambiti lavorativi.

7. Risultati conseguiti e competenze acquisite dagli studenti

La totalità degli alunni ha raggiunto le competenze sopra elencate come riportato dalle valutazioni dei tutor aziendali.

Le attività in dettaglio del PCTO svolte dai singoli studenti della classe in questi anni sono presentate nel "Curriculum dello studente", mentre la valutazione delle suddette attività è parte integrante della valutazione delle materie di indirizzo

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 *Criteri di valutazione*

I criteri di valutazione hanno tenuto conto delle conoscenze, competenze e capacità degli studenti e, in particolare, della comprensione, dell'abilità di applicare concretamente le conoscenze acquisite, di rielaborare, di produrre testi dotati di correttezza formale (ortografica, sintattica, lessicale), di pertinenza, di coerenza, nonché adeguatamente approfonditi. Agli studenti è stato chiesto di

dimostrare di possedere una buona padronanza del linguaggio specifico delle materie, di saper cogliere gli elementi essenziali della realtà che li circonda.

Per quanto concerne la valutazione del comportamento e la valutazione del **credito scolastico**, il Consiglio di classe si è attenuto alla scala di misurazione e ai criteri deliberati dal Collegio Docenti il giorno 9.11.2022, qui presentati in allegato (**Allegato n°2**).

9. ATTIVITA' DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

9.1 Per gli studenti che hanno riportato insufficienze al termine dell'anno scolastico 2021-2022, sono stati attivati corsi di recupero in matematica durante il periodo estivo.

9.2 Durante l'anno scolastico, le attività per il recupero delle carenze ed il potenziamento si sono svolte in due modalità:

- nel periodo dal 10 al 17 gennaio 2023 è stata attuata la pausa didattica, con attività di recupero/potenziamento e l'eventuale affiancamento degli studenti che presentavano carenze da parte di compagni esperti in veste di tutor.
- Nel periodo febbraio/maggio sono stati attivati Sportelli Help a richiesta degli studenti.

10. PERCORSI MULTIDISCIPLINARI E UNITA' DIDATTICA DI EDUCAZIONE CIVICA

10.1 Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi multidisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Percorsi multidisciplinari	Insegnamenti coinvolti
L'invecchiamento	Psicologia, Igiene, Scienze motorie, Metodologie operative, Inglese, Italiano.
Obiettivo 16: pace, giustizia ed istituzioni forti	Storia, Scienze Motorie, DETA, Francese, Psicologia
La disabilità	Psicologia, Igiene, Metodologie operative, Storia, DETA, Francese
La progettazione in ambito sanitario	Psicologia, Igiene, Metodologie operative
Il disagio psichico	Psicologia, Igiene, Metodologie operative

Durante l'anno sono state realizzate 4 Unità didattiche multidisciplinari finalizzate in particolare alla preparazione della seconda prova e del colloquio dell'esame di stato. In allegato (**Allegato n°3**) si presentano le strutture delle suddette unità.

10.2 In attuazione del Dlgs. N. 62/2017, la prova orale “accerterà anche le conoscenze e le competenze maturate nell’ambito delle attività di Educazione civica”.

Tale insegnamento prevede quale obiettivo quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze, e quindi comportamenti, di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà.

A tal proposito il Consiglio di classe, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, ha predisposto una Unità Didattica multidisciplinare di Educazione civica dal titolo:

“Obiettivo 16: Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l’accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli”

(**Allegato n°3**).

Alle attività proposte in questa Unità didattica si sono affiancati progetti, incontri e attività di sensibilizzazione, già riportati nel paragrafo 6, che hanno contribuito alla formazione di una coscienza civica e solidale negli studenti.

11. SIMULAZIONI PROVE D’ESAME

Nella seconda parte dell’anno scolastico sono state effettuate simulazioni di prove scritte d’esame secondo le indicazioni fornite dall’O.M. 45 del 09/03/23 e dagli incontri di formazione organizzati a livello regionale.

Nell’**Allegato n°4** si riportano:

- ✓ le griglie di valutazione declinate nei vari descrittori a partire dalla proposta ministeriale utilizzate per la simulazione della prima prova scritta (Tipologia A, B, C);
- ✓ il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova di esame (d.m.164 del 15 giugno 2022);
- ✓ una definizione condivisa delle varie tipologie previste per la seconda prova di esame;
- ✓ i testi delle simulazioni e la griglia di valutazione della seconda prova, declinata nei vari descrittori a partire dalla proposta ministeriale.

Sono previste inoltre simulazioni del colloquio di esame da svolgersi a fine maggio.

12. FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE (*)

Docente	Insegnamenti	Firma
Pratillo M. Grazia	Italiano e Storia	
Airoldi Gabriella	Inglese	
Garavaglia Nicoletta	Matematica	
Assenzo Sabrina	Scienze motorie	
Mingoia Eleonora	IRC	
Diana Antonio	OAIRC	
Farinella Venera	Psicologia generale e applicata	
Baldessari Sonia	Igiene e cultura medico sanitaria	
Allocca Angelica	Metodologie operative	
Sora Raffaella	Diritto e tecnica amministrativa del settore sanitario	
Caccia Alessandra	Francese	
Schiavone Antonella	Sostegno	
Casale Bianca	Sostegno	

* La presente pagina con le firme in originale è depositata presso la segreteria didattica dell'Istituto.

Inveruno, 15 maggio 2023

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Antonio Zito**

Allegato 1

Consuntivo delle attività disciplinari

Area generale

- Italiano
- Storia
- Matematica
- Inglese
- Scienze motorie
- IRC

Area d'indirizzo

- Psicologia generale e applicata
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Metodologie operative
- Diritto e tecnica amministrativa del settore sanitario
- Francese

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2022/2023

Classe 5 E servizi socio-sanitari

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: PRATILLO MARIAGRAZIA

Testo: Baldi- Giusso- Razetti- Zaccaria, *Le occasioni della letteratura, dall'età postunitaria ai giorni nostri*, Paravia.

Ore di lezione settimanali: 4

N.B. in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

Competenze, abilità, conoscenze, tempi

UNITA' FORMATIVA N.1: VIANDANTE OLTRE LA SIEPE		TEMPI: settembre-novembre
Competenze	Abilità	Conoscenze
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario; -Riconoscere e utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo nella storia della letteratura e della lingua italiana.	- Identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico-culturale della lingua italiana nel primo Ottocento; - Saper contestualizzare gli autori e le loro opere; - Comprendere l'intreccio tra la vita dell'autore e le fasi della sua opera; - Analizzare alcuni testi rapportandoli alla poetica dell'autore e al contesto storico-culturale; - Saper contestualizzare storicamente l'opera e individuarne gli elementi di novità; - Comprendere e analizzare l'opera dal punto di vista tematico e stilistico.	- Il contesto socio-economico del primo Ottocento; - Cultura e poetiche: la nuova sensibilità romantica; - Poesia e prosa romantiche; - Il Romanticismo; - Gli autori: 1. Alessandro Manzoni e il suo capolavoro: "I Promessi Sposi". 2. pensiero e poetica di Giacomo Leopardi; Testi:

		<ul style="list-style-type: none"> - “La sventurata rispose”, da “I promessi Sposi”, cap. X. - “L’Infinito”, dai “Canti”
UNITA’ FORMATIVA N.2: L’INCHIOSTRO DEL VERO		TEMPI: novembre-gennaio
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento nella storia delle idee, della cultura, della letteratura; - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario; -Riconoscere e utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo nella storia della letteratura e della lingua italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper contestualizzare l’autore e le sue opere e individuarne gli elementi di novità; - Analizzare alcuni testi rapportandoli alla poetica dell’autore e al contesto storico-culturale, con attenzione anche alla peculiarità della lingua letteraria; - Comprendere e analizzare i testi letterari dal punto di vista tematico e stilistico; - Rilevare analogie e differenze tra la poetica verista e quella naturalista. - Saper contestualizzare l’autore e le sue opere; - Comprendere l’intreccio tra la vita dell’autore e le fasi della sua opera; - Saper analizzare i testi, ricavandone i principi di poetica di un autore, con attenzione allo sviluppo storico-culturale della lingua italiana nel secondo Ottocento. <p>Obiettivi minimi: Opportunamente guidato, l’alunno applica le abilità individuate in contesti semplificati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere per grandi linee le filosofie e le scoperte scientifiche emergenti nell’epoca del Realismo; - Conoscere l’intreccio tra il contesto storico-culturale e la produzione letteraria; - Conoscere le poetiche più rappresentative dell’epoca; - Il contesto socio-economico del ventennio 1850-70; - Culture e poetiche: il pensiero positivista, i caratteri del Naturalismo; - Il romanzo naturalista e i suoi precursori; - Il contesto socio-economico italiano del dopo Unità; - Conoscere i tratti salienti della biografia di un autore, le sue maggiori opere, le tematiche e le scelte espressive che caratterizzano il suo progetto letterario e individuarne gli elementi di novità; - Autori, opere e poetiche: <ul style="list-style-type: none"> 1. Emile Zola, fondatore del Naturalismo; 2. Luigi Capuana, fondatore del Verismo. 3. Giovanni Verga - Vita e opere dell’autore;

		<ul style="list-style-type: none"> - L'adesione al Verismo e le sue motivazioni; - Il ciclo de "I Vinti"; La visione della vita nella narrativa verghiana; - Le strategie narrative; - L'approdo al Verismo: Nedda e Rosso Malpelo; - I Malavoglia; - Mastro don-Gesualdo: vicenda, temi, scelte espressive; - TESTI: <ol style="list-style-type: none"> 1. "Scienza e forma letteraria: l'impersonalità", dal "Fanfulla della Domenica", di Luigi Capuana, 1881. 2. Da "I Malavoglia", 1881: "La famiglia Malavoglia". 3. - Da Mastro don-Gesualdo, 1889: "La morte di Gesualdo"
UNITA' FORMATIVA N.3: L'URLO DEL DECADENTISMO		TEMPI: febbraio-marzo
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento nella storia delle idee, della cultura, della letteratura; - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario; - Riconoscere e utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo nella storia della letteratura e della lingua italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> - Definire e collocare nel tempo il Decadentismo; - Riconoscere i mutamenti culturali più rilevanti nel passaggio dall'Ottocento al primo Novecento; - Saper riconoscere le peculiarità del romanzo estetizzante; -Saper analizzare i testi affrontati, riconoscendovi le tematiche riconducibili ai relativi autori; -Saper presentare trama, struttura e significato profondo dell'opera "Il ritratto di Dorian Gray, di O. Wilde, nonché i tratti salienti della biografia dell'autore. <p>Obiettivi minimi: Opportunamente guidato, l'alunno applica le abilità individuate in contesti semplificati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'intreccio tra il contesto storico - culturale e la produzione letteraria; - Il contesto storico in cui matura la crisi del Positivismo; Crisi della ragione; - La contestazione operata dal Decadentismo; - Temi e atteggiamenti della cultura decadente; - Conoscere i tratti salienti della biografia degli autori, le loro maggiori opere, le tematiche e le scelte espressive che caratterizzano il loro progetto letterario;

		<ul style="list-style-type: none"> - La poesia simbolista e il rinnovamento del linguaggio poetico; - Autori, opere, poetiche: - Charles Baudelaire; - Oscar Wilde. - Testi: - “Perdita d’aureola”, da “Lo spleen di Parigi”, 1869 di Charles Baudelaire; - “Un maestro di edonismo”, da “Il ritratto di Dorian Gray”, 1891 di Oscar Wilde.
UNITA’ FORMATIVA N.4: IL TINTINNIO SEGRETO		TEMPI: marzo-aprile
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura; - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario; - Riconoscere e utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo nella storia della letteratura. 	<ul style="list-style-type: none"> - Contestualizzare storicamente gli autori e le loro opere; - Saper analizzare i testi, ricavandone i principi di poetica dei relativi autori. <p>Obiettivi minimi: Opportunamente guidato, l’alunno applica le abilità individuate in contesti semplificati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i tratti salienti della biografia degli autori, le loro maggiori opere, le tematiche e le scelte espressive che caratterizzano il loro progetto letterario; - Due voci poetiche del Decadentismo italiano: 1. Sensualità, crisi dell’estetismo nell’opera di Gabriele D’Annunzio. 2. Giovanni Pascoli e la constatazione di un mondo nuovo, intimo, una lirica ispirata al mito dell’infanzia e delle ‘umili cose’; Testi: 1. “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”, da Il piacere, libro III, cap. II, 1889 di Gabriele d’Annunzio; 3. “X Agosto” e “Temporale” da

		<i>Myricae</i> di Giovanni Pascoli;
UNITA' FORMATIVA N.5: "È IL MIO CUORE IL PAESE PIÙ STRAZIATO"		TEMPI: maggio
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nella storia delle idee, della cultura, della letteratura; - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario; - Riconoscere e utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo nella storia della letteratura e della lingua italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> - Contestualizzare storicamente gli autori e le loro opere; - Saper analizzare i testi, ricavandone i principi di poetica dei relativi autori. Obiettivi minimi: Opportunamente guidato, l'alunno applica le abilità individuate in contesti semplificati 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i tratti salienti della biografia degli autori, le loro maggiori opere, le tematiche e le scelte espressive che caratterizzano il loro progetto letterario; - Intellettuali italiani tra ripiegamento interiore e recupero dell'interesse per la realtà; - Testi: <ol style="list-style-type: none"> 1. "In memoria", "Il porto sepolto", "Veglia", "San Martino del Carso" da "L'Allegria", 1931 di G. Ungaretti; 3. "Non gridate più", da "Il dolore", 1947 di G. Ungaretti; 3. "L'arrivo nel Lager" e "Se questo è un uomo" da "Se questo è un uomo" di P. Levi.
UNITA' FORMATIVA N.6: L'ANTICO DONO DELLA SCRITTURA		TEMPI: settembre-giugno
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti, da quello scolastico a quello sociale a quello professionale; - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali o di gruppo relative a situazioni professionali; 	<ul style="list-style-type: none"> - Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica; - Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio; - Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all'attività di studio e di ricerca; - Esporre ed argomentare su tematiche predefinite; - Progettare ed elaborare testi di varia tipologia, in relazione alle consegne ricevute in ambito scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali; - Criteri di accesso e consultazione strutturata delle fonti di informazione e di documentazione; - Caratteristiche, struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici;

<p>- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p>	<p>Obiettivi minimi: Opportunamente guidato, l'alunno applica le abilità individuate in contesti semplificati.</p>	<p>- Testi d'uso, dal linguaggio comune ai linguaggi specifici, in relazione ai contesti; - Criteri per la redazione di una relazione; - Criteri per la progettazione e l'elaborazione delle tipologie testuali proposte nella prima prova scritta dell'Esame di Stato: 1. analisi del testo letterario (narrativo e poetico); 2. analisi e produzione di un testo argomentativo; 3. riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.</p>
---	---	--

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

La classe ha raggiunto una preparazione sufficiente e, in alcuni casi, buona, in relazione agli obiettivi riguardanti le competenze, le conoscenze e le abilità. Nel complesso, le studentesse hanno partecipato attivamente al lavoro didattico-disciplinare. In *primis*, va segnalato che la classe è composta da diverse fasce di apprendimento: un gruppo di discenti, con notevoli capacità di intuizione e approfondimento, ha quasi sempre raggiunto risultati di eccellenza, dovuti non solo a doti personali, ma anche a uno studio puntuale e proficuo e a una partecipazione interessata. Un altro gruppo si è impegnato con coscienza, ma necessitava, talvolta, di interventi orientativi. Un terzo gruppo possiede competenze meno sicure, ma stimolati hanno raggiunto un livello sufficiente; altri componenti della classe, a causa di lacune pregresse, hanno faticato a raggiungere i risultati prefissati. Nello specifico, soprattutto per quest'ultimo gruppo, risultano ancora fragili le competenze nell'analisi e nella produzione testuale. Analogamente, si è notata una criticità circa l'autonomia nel collegare autori ed epoche diverse.

In secondo luogo, si aggiunga il fatto che c'è stato un rallentamento rispetto alla programmazione iniziale, poiché si è avuta la necessità di dedicare tempi più lunghi alle

esercitazioni guidate di produzione scritta, in quanto l'area di apprendimento legata alle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato è stata quella che ha avuto bisogno di un maggiore intervento; inoltre, per potenziare l'inclusione, incoraggiare l'apprendimento collaborativo e far emergere le proprie emozioni nella socializzazione, vista la difficoltà (causata da una timidezza di fondo) da parte di alcune studentesse a interagire con il gruppo dei pari, sono stati svolti lavori di gruppo che hanno richiesto una tempistica maggiore; oltre a ciò, la classe ha mostrato momenti di disorientamento a causa del susseguirsi di cambiamenti a livello di docenza in alcune discipline, questo ha influito, in maniera generale, sul livello di attenzione e motivazione, tanto da rendere necessarie occasioni di intervento e confronto con le discenti al fine di ristabilire un clima sereno. Per tutti i motivi elencati, ne consegue che la presente docente ha ritenuto opportuno fare dei tagli rispetto a quanto preventivamente programmato.

In conclusione, nella valutazione sono stati presi in considerazione la progressione, l'impegno, l'organizzazione nello studio e la partecipazione di ciascun discente.

Strategie e metodologie adottate

Sono state adottate come metodologie la *Thinking routine*, *Flipped classroom*, lezioni frontali attive con esposizione teorica degli argomenti e domande stimolo, lezioni partecipate, queste sono state supportate da strumenti di lavoro quali *Digital board*, *PC*, *PowerPoint*, mappe concettuali e supporti audiovisivi; lettura, analisi e contestualizzazione guidata e autonoma del testo in adozione; dibattiti; esercitazione guidata sulle tipologie di testo previste per l'Esame di Stato: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, analisi e produzione di un testo argomentativo e di riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Sono state effettuate tre verifiche nel trimestre (2 scritte e 1 orale), e cinque nel pentamestre (3 scritte e 2 orali), suddivise in compiti di produzione e prove strutturate e semistrutturate.

Attività di recupero

Dopo lo scrutinio del trimestre è stato effettuato un momento di pausa didattica, durante il quale sono state predisposte attività di recupero per le studentesse con profitto insufficiente. In data 9/02/2023 è stata effettuata una prima prova per il saldo debito, a cui ha fatto seguito una seconda prova di recupero dal momento che, nella prima, non erano state recuperate le carenze.

Inveruno, 15 maggio 2023

L'insegnante
Prof.ssa Mariagrazia Pratillo

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2022/2023

Classe 5 E servizi socio-sanitari

Disciplina: STORIA

Docente: PRATILLO MARIAGRAZIA

Testo: De Vecchi G., Giovannetti G., *La nostra avventura – Il Novecento e la globalizzazione*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

Ore di lezione settimanali: 2

N.B. in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

Competenze, abilità, conoscenze, tempi

UNITA' FORMATIVA N.1: LA PRIMAVERA DEI POPOLI		TEMPI: settembre-novembre
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le connessioni tra la storia, la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti anche professionali; - Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le connessioni tra l'età del Risorgimento e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti; - Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono le battaglie del Risorgimento, la Destra e la Sinistra storica; - Collegare il processo risorgimentale ai contesti globali e locali in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale. <p>Obiettivi minimi: Opportunamente guidato, applica le abilità individuate in contesti semplificati.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La diffusione dell'industria in Europa, la cultura del Positivismo, la questione sociale, il movimento operaio; - L'evoluzione politica degli stati nazione dal Quarantotto alla fine dell'Ottocento; - Il Risorgimento italiano, la Costituzione dello stato unitario, la Destra e la Sinistra storica al potere.
UNITA' FORMATIVA N.2: LA "GIORNATA SÌ" DELL'EUROPA		TEMPI: dicembre

Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>- Individuare le connessioni tra la storia, la scienza, l'economia e la tecnologia analizzandone le evoluzioni nei vari contesti anche professionali;</p> <p>- Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali.</p>	<p>- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità;</p> <p>- Analizzare problematiche significative del periodo considerato;</p> <p>- Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socioeconomico, assetti politico-istituzionali;</p> <p>- Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale;</p> <p>- Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto sociopolitico-economico e le condizioni di vita e di lavoro;</p> <p>- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio e ai campi professionali di riferimento;</p> <p>- Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.</p> <p>Obiettivi minimi: Opportunamente guidato, l'allievo applica le abilità individuate in contesti semplificati.</p>	<p>- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo: la nascita della società di massa;</p> <p>- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale;</p> <p>- La Seconda rivoluzione industriale: caratteristiche, innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socioeconomiche;</p> <p>- l'Imperialismo;</p> <p>- La società di massa e la Belle époque.</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N.3: CI SONO COSE DA NON FARE MAI, PER ESEMPIO, LA GUERRA</p>		<p>TEMPI: gennaio-febbraio</p>
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>- Individuare le connessioni tra la storia, la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti anche professionali;</p> <p>- Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici,</p>	<p>- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità;</p> <p>- Analizzare problematiche significative del periodo considerato;</p> <p>- Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socioeconomico, assetti politico-istituzionali;</p> <p>- Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale;</p> <p>- Istituire relazioni tra l'evoluzione dei</p>	<p>- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale;</p> <p>- Il difficile equilibrio di inizio secolo, l'età giolittiana in Italia, la questione d'Oriente;</p> <p>- Il primo conflitto mondiale: cause, il dibattito tra neutralisti e interventisti in Italia, le tappe del conflitto, i trattati di pace;</p> <p>- I quattordici punti di Wilson;</p>

<p>economici, ambientali, sociali e culturali.</p>	<p>settori produttivi e dei servizi, il contesto sociopolitico-economico e le condizioni di vita e di lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio e ai campi professionali di riferimento; - Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali. <p>Obiettivi minimi: Opportunamente guidato, l'allievo applica le abilità individuate in contesti semplificati.</p>	<p>Il primo organismo internazionale: la Società delle Nazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> - La rivoluzione russa; - Categorie e lessico specifico: "questione d'Oriente", "neutralismo, interventismo", "Comunismo", "soviet", "dittatura".
<p>UNITA' FORMATIVA N.4: SE COMPRENDERE È IMPOSSIBILE, CONOSCERE È NECESSARIO</p>		<p>TEMPI: marzo-maggio</p>
<p>Competenze</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le connessioni tra la storia, la scienza, l'economia e la tecnologia analizzandone le evoluzioni nei vari contesti anche professionali; - Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono i fenomeni storici, con particolare attenzione ai fatti demografici, economici, ambientali, sociali e culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità; - Analizzare problematiche significative del periodo considerato; - Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socioeconomico, assetti politico-istituzionali; - Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale; - Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto sociopolitico-economico e le condizioni di vita e di lavoro; - Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio e ai campi professionali di riferimento; - Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale; - Mutamenti geopolitici avvenuti nel mondo a seguito del primo conflitto mondiale; - Caratteri di un "regime totalitario"; - L'Unione Sovietica; la dittatura di Stalin. - I "ruggenti anni venti", la crisi del '29, e il New Deal. - Il regime fascista: la crisi del dopoguerra e il "biennio rosso"; il fascismo al potere; le leggi fasciste e l'inizio della dittatura; un regime totalitario; i patti lateranensi; la politica economica ed estera; - Il regime nazista: la Germania dalla sconfitta alla crisi; il nazismo al potere; il totalitarismo nazista; la politica

	<p>Obiettivi minimi: Opportunamente guidato, l'allievo applica le abilità individuate in contesti semplificati.</p>	<p>economica ed estera della Germania.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Europa delle dittature e la guerra civile spagnola. - Le tappe in sintesi della Seconda guerra mondiale; <i>la guerra di liberazione in Italia</i>. - La nascita dell'ONU. - Categorie e lessico specifico: "biennio rosso", "potere carismatico", "regimi totalitari", "recessione", "gulag", "lager", "Olocausto", "Shoah", "Resistenza".
<p>UNITA' FORMATIVA N.5: OBIETTIVO 16 DELL'AGENDA 2030, PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI</p>		<p>TEMPI: maggio</p>
<p>Competenze</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Carte Internazionali, a tutela della persona umana, della collettività e dell'ambiente. - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento. - Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali. <p>Obiettivi minimi: Opportunamente guidato, l'alunno applica le abilità individuate in contesti semplificati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i traguardi 16.1, 16.4 e 16.a dell'obiettivo n. 16 "Pace, giustizia e istituzioni forti". - Conoscere il percorso storico dalla Società delle Nazioni all'Onu. - Conoscere le nuove forme di guerra e il terrorismo. - Ridurre le forme di violenza, con particolare riferimento alla violenza sulle donne. - Combattere tutte le forme di criminalità organizzata. <p>Analizzare le fonti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Non mi avete fatto niente" di Eraldo Meta e Fabrizio Moro: comprensione e riflessione sul testo. - "Vietato morire" di Eraldo Meta: comprensione e riflessione sul testo.

		- “Pensa” di Fabrizio Moro: comprensione e riflessione sul testo
--	--	--

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

In generale, il rendimento didattico raggiunto dalla classe è abbastanza positivo in relazione agli obiettivi riguardanti le competenze, le conoscenze e le abilità, ma si registrano forti disomogeneità: un gruppo ha mostrato risultati buoni o ottimi e una progressione continua negli apprendimenti; un'altra parte della classe, però, evidenzia difficoltà nel cogliere in autonomia le relazioni tra i diversi periodi storici e i nessi di causa-effetto a causa di uno studio, spesso, mnemonico.

Per quanto riguarda l'andamento disciplinare, le studentesse hanno mostrato un atteggiamento rispettoso nei confronti della docente e dell'ambiente circostante, entrando in relazione con le figure adulte con un comportamento corretto e costruttivo.

Oltre a quanto è stato detto, si precisa che, considerato il bisogno della classe in generale e di alcuni casi nello specifico di avere a disposizione tempi più lunghi per l'effettiva rielaborazione dei contenuti, si è ritenuto necessario aumentare i momenti di ripasso guidato in classe, di conseguenza ciò ha portato a un ritardo rispetto alla programmazione stabilita all'inizio dell'anno.

In conclusione, nella valutazione sono stati presi in considerazione la progressione, l'impegno, l'organizzazione nello studio e la partecipazione di ciascun discente.

Strategie e metodologie adottate

Sono state adottate come metodologie la *Thinking routine*, lezioni frontali attive con esposizione teorica degli argomenti e domande stimolo, lezioni partecipate, queste sono state supportate da strumenti di lavoro quali *Digital board*, *PC*, *PowerPoint*, mappe concettuali e supporti audiovisivi; lettura, analisi e contestualizzazione guidata e autonoma del testo in adozione; discussione guidata; esercitazioni guidate nella stesura di temi di argomento storico; lezioni strutturate di ripasso per la rielaborazione dei contenuti. Sono state effettuate due verifiche nel trimestre (1 scritta e 1 orale), e tre nel pentamestre (2 scritte e 1 orale), suddivise prove strutturate e semistrutturate.

Attività di recupero

Non sono state svolte attività di recupero in quanto nel gruppo classe, durante lo scrutinio del trimestre, non state rilevate situazioni con profitto insufficiente.

Inveruno, 15 maggio 2023

L'insegnante
Prof.ssa Mariagrazia Pratillo

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2022/2023

Classe 5 E servizi socio sanitari

Disciplina: MATEMATICA

Docente: GARAVAGLIA NICOLETTA

Testo: materiale fornito dalla docente

Ore di lezione settimanali: 3

N.B. in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

Competenze, abilità, conoscenze, tempi

UNITA' FORMATIVA N.1: Richiami su disequazioni		TEMPI: settembre - ottobre
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare codici formali, strumenti, tecniche e strategie di calcolo con particolare attenzione a quelle riferibili e applicabili a situazioni concrete.</p> <p>Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere una disequazione lineare intera • Risolvere una disequazione di secondo grado per via algebrica e grafica • Risolvere una disequazione frazionaria • Risolvere un sistema di disequazioni • Conoscere il simbolo ∞ • Sapere le definizioni di intervallo limitato, illimitato, aperto, chiuso, semiaperto • Conoscere il concetto di punto interno, punto esterno, punto di frontiera • Rappresentare su una retta orientata l'insieme delle soluzioni di una disequazione e scriverlo sotto forma di intervallo • Rappresentare su una retta orientata l'insieme delle soluzioni di un sistema di disequazioni e scriverlo sotto forma di intervallo 	<p>Richiami su: Disequazioni di secondo grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risoluzione grafica di una disequazione di secondo grado • Risoluzione algebrica di una disequazione di secondo grado <p>Disequazioni frazionarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio del segno di un fattore • Risoluzione di una disequazione frazionaria <p>Sistemi di disequazioni</p> <p>Intervalli e insiemi numerici: estremi, punti di minimo e massimo, rappresentazione grafica</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare un intervallo mediante disuguaglianza, parentesi tonde e quadre, rappresentazione grafica • Determinare l'ampiezza di un intervallo, distinguere l'estremo superiore dal massimo distinguere l'estremo inferiore dal minimo 	
UNITA' FORMATIVA N.2: Le funzioni		TEMPI: novembre - gennaio
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare codici formali, strumenti, tecniche e strategie di calcolo con particolare attenzione a quelle riferibili e applicabili a situazioni concrete.</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e classificare le funzioni • Conoscere i concetti di dominio e di codominio di una funzione e le proprietà delle funzioni • Determinare il dominio delle funzioni algebriche • Determinare intervalli di positività, intersezioni con gli assi, simmetrie • Riconoscere graficamente le proprietà delle funzioni (funzioni continue, crescenti, decrescenti, costanti, pari, dispari, massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione) 	<p>Le Funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione • Funzioni matematiche • Classificazione delle funzioni matematiche • Dominio e codominio • Grafico di una funzione • Funzioni pari e dispari • Funzioni crescenti, decrescenti, costanti • Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione • Positività e intersezione con gli assi • Lettura del grafico di una funzione <p>Determinazione del dominio di una funzione algebrica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dominio di funzioni razionali intere • Dominio di funzioni razionali fratte • Dominio di funzioni irrazionali
UNITA' FORMATIVA N.3: Teoria dei limiti		TEMPI:

		febbraio - maggio
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare codici formali, strumenti, tecniche e strategie di calcolo con particolare attenzione a quelle riferibili e applicabili a situazioni concrete.</p> <p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p>Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il concetto di intorno • Riconoscere l'equazione di un'iperbole equilatera riferita ai suoi asintoti e la sua rappresentazione grafica • Rappresentare una funzione esponenziale nel piano cartesiano data la sua funzione • Rappresentare una funzione logaritmica nel piano cartesiano data la sua funzione • Conoscere i concetti di limite finito o infinito per x tendente a un valore finito o infinito e riconoscerli nei grafici • Conoscere la definizione di continuità di una funzione Conoscere la definizione di asintoto orizzontale, verticale e obliquo • Calcolare i limiti di funzioni algebriche razionali • Determinare gli asintoti di una funzione razionale fratta • Applicare quanto visto nello studio del grafico probabile di una funzione 	<p>Intorno di un punto e di infinito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • intorni completi, intorno destro e sinistro, intorni circolari <p>L'iperbole equilatera riferita ai suoi asintoti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione, equazione, dominio, positività, intersezione con assi, grafico <p>La funzione esponenziale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione, equazione, dominio, positività, intersezione con assi, grafico per $a > 1$ e $0 < a < 1$ <p>La funzione logaritmica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione, equazione, dominio, positività, intersezione con assi, grafico per $a > 1$ e $0 < a < 1$ <p>Il concetto di limite di una funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizioni • Funzioni continue • Asintoti di una funzione • Lettura del grafico di una funzione • Lettura di grafici di interesse nel settore socio-sanitario <p>Limiti delle funzioni razionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolo di limiti

		<ul style="list-style-type: none"> • Determinazione di asintoti di funzioni razionali fratte <p>Applicazioni nel grafico probabile di una funzione razionale</p>
--	--	--

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

La classe ha dimostrato un sufficiente interesse per le attività proposte ed una partecipazione per lo più corretta. La preparazione è risultata sufficientemente adeguata, pertanto si è proceduto con un ripasso dei contenuti relativi alle disequazioni, propedeutici allo svolgimento delle tematiche relative alle funzioni. L' impegno è apparso più o meno costante. Nella valutazione sono stati presi in considerazione la progressione, l'impegno, l'organizzazione dello studio, la partecipazione di ciascuna alunna. La preparazione complessiva raggiunta dalla classe è mediamente discreta. Permangono incertezze nella preparazione di alcune allieve che hanno dimostrato nel loro percorso scolastico scarse potenzialità e che non sono riuscite ad organizzare in modo proficuo lo studio individuale. Nella classe sono inserite alcune alunne con difficoltà, affiancate in modo molto positivo da una docente di sostegno.

Strategie e metodologie adottate

Sono state adottate le seguenti metodologie: lezione frontale, esercitazione guidata, discussione guidata, lavoro di gruppo. Sono state effettuate nove verifiche, tre nel trimestre e sei nel pentamestre, suddivise in compiti di produzione, prove strutturate e semistrutturate ed interrogazioni orali per valutare il livello di preparazione sia a livello teorico che pratico.

Attività di recupero

Dopo lo scrutinio del trimestre è stato effettuato un momento di pausa didattica durante il quale gli alunni con profitto insufficiente hanno svolto attività di recupero affiancati dai compagni con profitto positivo e coordinati dal docente. In data 08/02/2023 è stata effettuata la prova per il superamento delle carenze. Durante l'anno scolastico sono state offerte agli alunni con profitto insufficiente anche occasioni di recupero delle valutazioni negative sulle singole unità formative. Non tutti gli alunni hanno colto l'opportunità loro offerta.

Inveruno, 15 maggio 2023

L'insegnante
Prof.ssa Nicoletta Garavaglia

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2022-2023

Classe 5^AE SAS

Disciplina: Lingua Inglese

Docente: Gabriella Airoidi

Testo: GROWING INTO OLD AGE- Revellino, Schinardi, Tellier- CLITT

Ore di lezione settimanali: 3

N.B. in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

Competenze, abilità, conoscenze, tempi

UNITA' FORMATIVA N.1: GROWING OLD		TEMPI: ottobre- novembre
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.</p> <p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<p>Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard relativi ad ambiti di interesse generale argomenti di attualità ed argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativi ad ambiti di interesse generale, argomenti di attualità ed argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Partecipare a conversazioni utilizzando il lessico specifico su argomenti noti attinenti alla microlingua, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.</p>	<p>HEALTHY AGING pp.214,215,216, 217,219,229,221</p> <p>When does old age begins staying healthy as you age.</p> <p>Myths about healthy aging.</p> <p>Tips for: keeping the mind sharp exercising sleeping well eating well</p>

	<p>Fare presentazioni secondo un ordine prestabilito e coerente utilizzando il lessico specifico anche ricorrendo a materiale di supporto (presentazioni multimediali, cartine, grafici, mappe, ecc.)</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze.</p> <p>Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico su argomenti noti attinenti alla microlingua.</p> <p>Reperire informazioni valutando l'attendibilità delle fonti. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto.</p>	<p>Find data about elderly people, create graphs, explain data</p> <p>INVALSI training Reading comprehension (multiple choice questions B1)</p> <p>Listening comprehension (multiple matching interview B1)</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N.2: LEARNING DISABILITIES</p>		<p>TEMPI: novembre-dicembre</p>
<p>Competenze</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze</p>
<p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.</p> <p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<p>Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard relativi ad ambiti di interesse generale argomenti di attualità ed argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativi ad ambiti di interesse generale, argomenti di attualità ed argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Partecipare a conversazioni utilizzando</p>	<p>LEARNING DISABILITIES pp.172,173,174,176,177, 178,179.</p> <p>What are learning disabilities. What causes them and how do you know it is a learning disability Coping with LD</p> <p>Dislexia what causes dislexia how is dislexia diagnosed</p>

	<p>il lessico specifico su argomenti noti attinenti alla microlingua, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.</p> <p>Fare presentazioni secondo un ordine prestabilito e coerente utilizzando il lessico specifico anche ricorrendo a materiale di supporto (presentazioni multimediali, cartine, grafici, mappe, ecc.)</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze.</p> <p>Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico su argomenti noti attinenti alla microlingua.</p> <p>Reperire informazioni valutando l'attendibilità delle fonti. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto.</p>	<p>dealing with dyslexia</p> <p>Dyscalculia what causes dyscalculia what are the symptoms how is it diagnosed how can professionals help</p> <p>Dysgraphia what causes dysgraphia how is it diagnosed dealing with dysgraphia</p> <p>Find data and information about learning disabilities, Power Point Presentation</p> <p>INVALSI training Reading comprehension (multiple choice questions B2) Listenings comprehension (short answer questions B1)</p>
<p>UNITA' FORMATIVA N.3: MINOR PROBLEMS AND MAJOR DISEASES IN OLD AGE</p>		<p>TEMPI: gennaio-aprile</p>
<p>Competenze</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze</p>
<p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.</p> <p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<p>Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard relativi ad ambiti di interesse generale argomenti di attualità ed argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativi ad ambiti di interesse generale, argomenti di attualità ed argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Partecipare a conversazioni utilizzando il lessico specifico su argomenti noti attinenti alla microlingua, esprimendo il proprio punto di vista e dando</p>	<p>MINOR PROBLEMS pp.228,229,230,231,232, 234,235,236,237,238,240 241.</p> <p>Depression signs and symptoms dementia vs depression self-help.</p> <p>Age-related memory loss causes normal memory loss vs. dementia</p>

	<p>spiegazioni.</p> <p>Fare presentazioni secondo un ordine prestabilito e coerente utilizzando il lessico specifico anche ricorrendo a materiale di supporto (presentazioni multimediali, cartine, grafici, mappe, ecc.)</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze.</p> <p>Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico su argomenti noti attinenti alla microlingua.</p> <p>Reperire informazioni valutando l'attendibilità delle fonti. Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto.</p>	<p>Falls consequences risk factors</p> <p>Eyesight changes: Presbyopia (definition, symptoms, detection.)</p> <p>Eye cataracts and glaucoma (definition, treatment).</p> <p>Presbyosmia (smell loss)</p> <p>Problems affecting taste</p> <p>Urinary incontinence (definition, groups at higher risk)</p> <p>Presbycusis (hearing problems)</p> <p>MAJOR PROBLEMS pp.244,245,246,247,249, 250,251,252</p> <p>Alzheimer's disease (definition, cause, symptoms, stages, treatments, prevention) + photocopy</p> <p>Parkinson's disease definition, cause, symptoms, additional problems, treatments)</p> <p>Cardiovascular disease atherosclerosis heart attack ischemic stroke -hemorrhagic stroke</p> <p>definition, causes, symptoms treatment.</p>
--	---	--

		INVALSI training Reading comprehension (matching gap fill B2) CBT INVALSI
--	--	--

UNITA' FORMATIVA N.4: CARE SETTINGS AND CAREERS IN SOCIAL WORKS		TEMPI: aprile- giugno
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.</p> <p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p>	<p>Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard relativi ad ambiti di interesse generale argomenti di attualità ed argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti relativi ad ambiti di interesse generale, argomenti di attualità ed argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.</p> <p>Partecipare a conversazioni utilizzando il lessico specifico su argomenti noti attinenti alla microlingua, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.</p> <p>Fare presentazioni secondo un ordine prestabilito e coerente utilizzando il lessico specifico anche ricorrendo a materiale di supporto (presentazioni multimediali, cartine, grafici, mappe, ecc.)</p> <p>Produrre testi per esprimere in modo chiaro esemplari opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze.</p> <p>Scrivere testi chiari e sufficientemente dettagliati, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il</p>	<p>CARE SETTING pp.253,254,255,256,257, 258,259. long term care home care aging services independent living retirement community assisted living facilities nursing homes continuity care retirement community adult day care centre</p> <p>Choosing your job pp.314,315,316 <i>careers in health and social care</i> <i>jobs roles in adult social care</i></p> <p>How to write a CV</p> <p>How to write a report about a training experience</p>

	<p>lessico specifico su argomenti noti attinenti alla microlingua.</p> <p>Reperire informazioni valutando l'attendibilità delle fonti.</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto.</p>	
--	--	--

<p>Obiettivi didattico disciplinari raggiunti</p>
--

La classe ha dimostrato una partecipazione adeguata alle attività didattiche anche se talvolta è stato necessario sollecitare una partecipazione più attiva delle alunne.

Tutte le studentesse hanno mantenuto un impegno costante nello studio individuale che, per alcune, è stato soprattutto mnemonico. La classe ha svolto con puntualità le attività assegnate.

Il comportamento è stato sempre rispettoso e corretto.

Gli obiettivi didattici prefissati sono stati pienamente raggiunti da tre studentesse, sono stati raggiunti in modo più che adeguato da tre studentesse e in modo adeguato dalle restanti alunne.

Il profitto medio della classe risulta così nel complesso più che sufficiente anche se alcune alunne hanno evidenziato, durante tutto l'anno scolastico, maggiori difficoltà e evidenziano ancora alcune lacune ed incertezze soprattutto nell'esposizione orale.

<p>Strategie e metodologie adottate</p>
--

Modalità di lavoro

Nel corso dell'anno scolastico sono state adottate le seguenti metodologie:

lezione frontale, problem solving, esercitazioni guidate, flipped classroom, lavoro di coppia.

In particolare per sviluppare le quattro abilità sono state svolte le seguenti attività:

lettura del testo, traduzione, domande di comprensione, esercizi di completamento, T/F, creazione di mappe, attività per l'arricchimento lessicale, attività di ascolto.

Per quanto riguarda la **comprensione scritta** sono stati presentati testi a carattere settoriale su argomenti legati al programma di studio con attività di comprensione e analisi del testo.

Per la **produzione scritta** gli studenti sono stati guidati, in particolare, a produrre una relazione sull'esperienza del tirocinio svolto nell'ambito dei PCTO.

Per la **comprensione orale** si sono svolte attività di visione di brevi filmati in L2 con sottotitoli in L2 sugli argomenti del programma, ascolto di testi a carattere settoriale, ascolto dei testi proposti dal libro in adozione con l'utilizzo di Google traduttore (funzione ascolto).

Per la **produzione orale** gli alunni sono stati preparati a relazionare oralmente su quanto studiato con la creazione di mappe durante le lezioni e con attività per l'arricchimento lessicale.

Durante le ore svolte in laboratorio gli studenti hanno svolto attività di stesura della relazione sull'esperienza di PCTO e simulazioni CBT della Prova INVALSI, ricerca di materiale per la presentazione in Power Point.

Le verifiche scritte prevedevano domande aperte, testi con domande di comprensione, attività di problem solving, completamento, T/F, analisi di documenti e presentazioni in Power Point. Una verifica ha riguardato la simulazione della Prova INVALSI

(listening e reading).

Le verifiche orali prevedevano che gli alunni relazionassero su quanto appreso in modo autonomo o guidati da domande e l'analisi di documenti (immagini, brevi testi, grafici) scelti dalla docente.

Nel corso dell'anno sono state svolte, in media, 6 verifiche scritte e 5 verifiche orali.

Attività di recupero

Nel mese di febbraio è stata svolta la pausa didattica per le due alunne che presentavano votazioni insufficienti. Le alunne hanno saldato il debito.

Inveruno, 15 maggio 2023

L'insegnante
Prof. ssa Gabriella Airoidi

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2022/2023

Classe 5 E servizi socio sanitari

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Assenzo Sabrina

Testo: “Più movimento - slim” Casa Editrice DeA scuola

Ore di lezione settimanali: 2

N.B. in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

Competenze, abilità, conoscenze e contenuti pratici, tempi

UDA 1: - Il mio corpo si muove		TEMPI: ottobre - maggio
Competenze	Abilità	Conoscenze e contenuti pratici
<p>Favorire un armonico sviluppo corporeo, motorio e mentale.</p> <p>Saper utilizzare e trasferire le proprie capacità motorie coordinative per rispondere a situazioni sempre nuove e diverse ovvero elaborare risposte motorie corrette, efficaci, fluide ed economiche nelle diverse situazioni di problem solving.</p> <p>Sviluppare quindi nuovi schemi motori per apprendere nuove attività sportive.</p>	<p>Utilizzare consapevolmente il proprio corpo affinché il movimento sia fluido ed economico.</p> <p>Percepire e prendere coscienza del proprio corpo in atteggiamenti e posture corrette.</p> <p>Trasferire le capacità coordinative nei gesti tecnici delle varie discipline sportive e del fitness.</p>	<p><i>Rivisitazione delle capacità coordinative generali e speciali;</i></p> <p><i>Conoscere le fasi dell'apprendimento motorio e delle capacità coordinative.</i></p> <p>I metodi della ginnastica tradizionale e non:</p> <ul style="list-style-type: none"> il fitness; la ginnastica dolce; il controllo della postura e gli esercizi antalgici; il metodo Pilates; ginnastica respiratoria; <p><u>Contenuti pratici:</u></p> <p>Andature (skip, calciata dietro, laterale, ecc.) e spostamenti; corse con variazioni di ritmo, velocità e direzione; esercitazioni con l'agility-ladder; saltelli con la funicella; esercizi e giochi di coordinazione con più</p>

		palloni e piccoli attrezzi; esercizi di equilibrio e traslocazioni su trave bassa; realizzazione di percorsi coordinativi; esercizi di fitness e ginnastica dolce secondo le diverse tecniche
UDA 2: Il mio corpo si allena		TEMPI: ottobre - maggio
Competenze	Abilità	Conoscenze e contenuti pratici
<p>Consapevolezza delle proprie potenzialità fisiche e fisiologiche cercando di migliorare le proprie capacità.</p> <p>Riconoscere i test motori per la valutazione funzionale.</p> <p>Riconoscere i comportamenti funzionali di base al mantenimento della propria salute.</p> <p>Avere consapevolezza dell'importanza di avere un corpo in salute e funzionale.</p> <p>Gestire in modo autonomo la fase di avviamento.</p>	<p>Capacità di tollerare un carico di lavoro per un tempo progressivamente prolungato (resistenza).</p> <p>Tollerare e vincere resistenze a carico naturale, sollecitando il lavoro muscolare (forza).</p> <p>Compiere azioni più ampie possibili, interagendo su muscoli e articolazioni (mobilità).</p> <p>Compiere azioni più rapide possibili, stimolando il sistema nervoso (velocità).</p> <p>Saper impostare un piano di lavoro in vista del miglioramento delle prestazioni motorie.</p> <p>Saper adeguare lo sforzo fisico in relazione all'affaticamento cardio-respiratorio.</p> <p>Saper eseguire e misurare correttamente i test scelti.</p> <p>Saper registrare ed elaborare i dati raccolti utilizzando applicazioni e programmi informatici.</p>	<p>Conoscere le funzioni fisiologiche principali in relazione al movimento: cardiocircolatorio, respiratorio, apparato scheletrico-articolare e muscolare.</p> <p>Conoscenze sull'alimentazione e lo sport.</p> <p><i>Rivisitazione delle capacità condizionali.</i></p> <p>Riconoscere i test motori e le loro caratteristiche.</p> <p><u>Contenuti pratici:</u></p> <p>Corsa continuata e a variazione di velocità.</p> <p>Percorsi e circuiti di irrobustimento a corpo libero e a carico naturale, con elastici e con piccoli pesi (manubri, palle mediche). Esercizi di mobilità attiva e stretching.</p> <p>Corse veloci, staffette ed esercizi di rapidità.. Grandi giochi non codificati</p>
UDA.3: Il mio corpo fa sport		TEMPI: ottobre - maggio
Competenze	Abilità	Conoscenze e contenuti pratici
<p>Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro in ambito scolastico utilizzando ed esplicitando le abilità acquisite.</p> <p>Saper intuire le azioni degli altri per progettare le proprie durante l'azione di</p>	<p>Utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici.</p> <p>Migliorare i fondamentali delle discipline sportive proposte.</p> <p>Applicare correttamente le regole assumendo anche il ruolo di arbitro.</p>	<p>Conoscere le principali regole e caratteristiche di svolgimento dei principali giochi sportivi. Conoscere semplici strategie e tattiche di gioco. Conoscere la terminologia riferita ai fondamentali delle</p>

<p>gioco (anticipazione ed intelligenza motoria). Applicare principi di tattica e individuare strategie più adatte. Cogliere l'importanza del rispetto delle regole come strumento di convivenza civile. Partecipare attivamente alle fasi del gioco, anche con ruoli di arbitraggio e segnapunti.</p>	<p>Partecipare attivamente nei giochi assumendo ruoli e responsabilità tattiche. Elaborare insieme ai compagni tecniche e strategie di gioco. Trasferire e utilizzare i principi del fair play anche al di fuori dell'ambito sportivo.</p>	<p>discipline sportive più comuni (<i>pallavolo</i>, <i>pallacanestro</i>). Conoscere il codice gestuale di arbitraggio. Nozioni teoriche di Fair Play, inclusione e cenni sul movimento paralimpico. Il doping sportivo (UDA ed.civica)</p> <p><u>Contenuti pratici:</u> Giochi inventati e giochi di gruppo: goback, badminton, ultimate, ecc. Pallacanestro: esercizi per il miglioramento della tecnica dei fondamentali individuali; svolgimento del gioco con espletamento delle regole. Pallamano: esercizi per il miglioramento della tecnica dei fondamentali individuali; svolgimento del gioco con espletamento delle regole. Pallavolo: esercizi per il miglioramento della tecnica dei fondamentali individuali; svolgimento del gioco con espletamento delle regole. Regole, norme, tecniche delle discipline affrontate. Lessico e terminologia appropriata.</p>
<p>UDA 4: Comunicazione ed espressività corporea</p>		<p>TEMPI: ottobre - maggio</p>
<p>Competenze</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze e contenuti pratici</p>
<p>Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro in ambito scolastico (team working). Comprendere e prendere coscienza che la comunicazione è relazione e scambio di informazioni. Consapevolezza del ruolo comunicativo, culturale ed espressivo della corporeità.</p>	<p>Essere in grado di percepire e comprendere il ritmo e la fluidità coordinativa del movimento. Memorizzare ed eseguire semplici sequenze motorie. Capacità di lavorare e progettare in gruppo. Capacità di esprimersi con spigliatezza espressiva e disinvolture nei movimenti.</p>	<p>Modi, forme e funzioni della comunicazione in riferimento alla lezione pratica; Conoscere semplici tecniche di espressione corporea, modalità di comunicazione corporea e forme di linguaggio. Conoscere le basi delle discipline</p>

<p>Migliorare la socializzazione(team building). Progettare e realizzare semplici attività di animazione ludica e sociale in contesti noti. Osservare ed interpretare i fenomeni connessi al mondo sportivo nell'attuale contesto socio-culturale (anche in relazione al doping).</p>	<p>Utilizzare il corpo per esprimersi. Ascoltare attivamente e comunicare in modo non conflittuale. Esporre le proprie idee all'interno di un gruppo di lavoro osservando le regole dello scambio comunicativo. Muoversi all'interno delle piattaforme di comunicazione. Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo.</p>	<p>espressivo-motorie anche con l'uso della musica: esercizi di yoga, Pilates e aerobica. Sport e inclusione. Le problematiche del doping. Tifo e fair play</p>
<p>UDA 5: Sicurezza e salute</p>		<p>TEMPI: ottobre - maggio</p>
<p>Competenze</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze e contenuti pratici</p>
<p>Saper rispettare le norme di comportamento da tenersi in palestra ed illustrate dall'insegnante all'inizio dell'anno scolastico. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti ovvero assumere condotte nel rispetto delle norme di sicurezza limitando i comportamenti a rischio. Essere consapevoli dei principi generali del riscaldamento motorio, come prevenzione agli infortuni. Riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute ovvero rilevare, in modo guidato, condizioni, stili di vita e bisogni legati all'età. Collaborare all'attuazione di programmi di prevenzione primaria nei propri ambiti di vita.</p>	<p>Controllare la propria vivacità motoria in modo che non sia pericolosa per sé e per gli altri distinguendo le diverse tipologie di rischi e di pericoli. Sapersi muovere in relazione alla tipologia degli spazi e dei luoghi cercando di evitare incidenti e traumi per sé e per gli altri. Descrivere stili di vita sani in rapporto all'età. Riconoscere le norme della sicurezza come condizione del vivere civile.</p>	<p>Conoscere le norme scolastiche ed essere consapevoli dell'importanza del loro rispetto. Conoscere i principi igienici essenziali che favoriscono il mantenimento dello stato di salute e il miglioramento dell'efficienza fisica. Conoscere i principi generali del riscaldamento motorio. Conoscere i principi generali di prevenzione e sicurezza in palestra. Concetto generale di salute e i rischi della sedentarietà. Il movimento come prevenzione e i principi di una corretta e regolare attività fisica. Salute dinamica e benessere in relazione a tutte le aree della personalità e in relazione all'età. Gli stili di vita salutari: riposo, alimentazione, sostanze nocive, prevenzione e diagnosi, interessi e hobby personali. I benefici</p>

		<p>dell'attività fisica sull'individuo.</p> <p>La legalità nell'attività sportiva: il doping; l'agenzia WADA; visione film "the program"(ed. civica).</p> <p>Organizzazione di diversi incontri sulle tematiche di salute e prevenzione (ADMO-Carabinieri NAS-Educapari)</p>
UDA 6: Attività in ambiente naturale		TEMPI: ottobre - maggio
Competenze	Abilità	Conoscenze e contenuti pratici
Sapersi esprimere ed orientare in attività in ambiente naturale anche attraverso uscite didattico-sportive sul territorio	<p>Sperimentare e sviluppare nuove abilità in ambienti naturali diversi muovendosi in sicurezza.</p> <p>Saper Utilizzare strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica (es. App per corsa e fitness).</p> <p>Adeguate l'abbigliamento e attrezzature alle diverse attività.</p>	<p>Attività organizzate all'esterno in ambito curriculare. Conoscere alcune attività motorie e sportive in ambiente naturale conoscendo e rispettando l'ambiente.</p> <p>Conoscere le caratteristiche dei diversi ambienti naturali (bosco, montagna, acqua, neve ecc.) per muoversi in sicurezza, nonché le attrezzature idonee per praticare l'attività sportiva.</p>

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

La classe è formata da un gruppo di 12 allieve, la maggior parte delle quali ha sempre dimostrato interesse per le scienze motorie partecipando e impegnandosi, raggiungendo risultati soddisfacenti. Tuttavia alcune di loro si sono mostrate meno propense alla pratica sportiva e motoria a causa di lievi impacci motori, le quali però si sono impegnate e hanno partecipato nonostante le difficoltà. Attenziono due allieve presente nel gruppo classe: la prima con impaccio motorio evidente, la

quale ha cercato di migliorare le sue difficoltà ed è stata sempre costante nella partecipazione; la seconda che a causa delle numerose assenze è stata incostante, partecipando a pochissime lezioni durante l'anno scolastico.

Nella valutazione generale si è tenuto conto soprattutto della forza di volontà per migliorare e della positiva disponibilità al lavoro. Dall'inizio dell'anno scolastico alla fine del percorso sono migliorate notevolmente le capacità di fare gruppo, relazionali e di aiutarsi a vicenda.

Le proposte di iniziative extrascolastiche sono state accolte con entusiasmo da un piccolo gruppetto che ha partecipato al corso di sci invernale e all'uscita di palestracqua.

Alcune di loro hanno fatto parte del Progetto Educapari che le ha coinvolte spesso ad attuare un lavoro di team building e di collaborazione tra pari.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti e la valutazione finale terrà conto non solo delle capacità motorie disciplinari, ma soprattutto del raggiungimento delle competenze sviluppate e dimostrate.

Strategie e metodologie adottate

Lezioni frontali sia in classe, ma soprattutto in palestra, problem solving nelle diverse situazioni pratiche, esercitazioni pratiche guidate, visione di video su youtube e discussione guidata riguardo gli argomenti teorici, utilizzo della classroom con diverso materiale postato.

Attività di recupero

Nessuna attività di recupero necessaria

Inveruno, 15 maggio 2023

L'insegnante
Prof.ssa Assenzo Sabrina

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2022/2023

Classe 5 E Servizi Socio Sanitari

Disciplina: IRC

Docente: Eleonora Rita Mingoia

Testo: INCONTRO ALL'ALTRO SMART

Ore di lezione settimanali: 1

N.B. in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

UNITA' FORMATIVA N.1: IN COSA CREDE IL CRISTIANO		TEMPI: Settembre - Ottobre
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita • cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche contemporanee • utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo 	<ul style="list-style-type: none"> • motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole in modo costruttivo con quelle di altre religioni e visioni di pensiero • individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine, in un confronto aperto con gli altri • riconoscere sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico 	<ul style="list-style-type: none"> • ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione • identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo. • il magistero della Chiesa su aspetti specifici della realtà sociale, economica, etica e tecnologica.

UNITA' FORMATIVA N.2: CHE COS'É LA BIBBIA?		TEMPI: Novembre- Febbraio
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità. utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretando correttamente i contenuti in un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità. 	<ul style="list-style-type: none"> collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. Analizzare e interpretare correttamente testi biblici scelti Ricostruire, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari 	<ul style="list-style-type: none"> storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. senso e attualità di alcuni grandi temi biblici: Regno di Dio, vita eterna, salvezza, grazia. linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale.
UNITA' FORMATIVA N.3: I VALORI CRISTIANI L'ETICA		TEMPI: Marzo - Giugno
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo 	<ul style="list-style-type: none"> motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole in modo costruttivo con quelle di altre religioni e visioni di pensiero individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine, in un confronto aperto con gli altri 	<ul style="list-style-type: none"> ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione

<p>nelle trasformazioni storiche contemporanee</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretando correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità. 	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico 	<ul style="list-style-type: none"> • orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero • il magistero della Chiesa su aspetti specifici della realtà sociale, economica, etica e tecnologica.
---	---	---

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

Nel corso dell'anno scolastico le alunne hanno mostrato nei confronti della disciplina un atteggiamento positivo e una partecipazione attiva, se sollecitate dal docente. Si rilevano, all'interno della classe, elementi validi e interessanti. Le studentesse si sono mostrate attente alle tematiche proposte, evidenziando buone capacità di analisi, sintesi e volontà di approfondimento. In alcune di loro persistono delle difficoltà nella partecipazione attiva alle lezioni e un atteggiamento talvolta difficoltoso nella partecipazione al dibattito a causa dell'eccessiva timidezza e della paura del giudizio altrui. L'intero percorso aveva due obiettivi prefissati: iniziare a sviluppare un senso critico e riuscire a saper argomentare e motivare le proprie riflessioni e scelte di vita in un contesto multiculturale, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Nel complesso la classe raggiunto un buon livello di apprendimento rispetto alle possibilità di ciascuna alunna.

Strategie e metodologie adottate

Didattica in presenza

Lezione frontale, discussione guidata, lavoro di gruppo, brainstorming, sequenze video guidate, ricerche web e utilizzo delle fonti

Inveruno, 15 maggio 2023

L'insegnante
Prof. Mingoia Eleonora Rita

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico: 2022/2023

Classe: 5° E SAS

Disciplina: ATTIVITÀ ALTERNATIVA IRC

Docente: Antonio DIANA

Testo: Materiale fornito dal docente

Ore di lezione settimanali: 1

Competenze, abilità, conoscenze, tempi

UNITA' FORMATIVA N. 1 - 2: Titolo: Conoscere se stessi, imparare ad accettarsi, vivere in società.		TEMPI: Dicembre, Gennaio, Febbraio.
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Costruire un'identità libera e responsabile ponendosi domande di senso sulle vicissitudini della propria vita. • Interagire in scambi comunicativi e riflessivi. • Essere in grado di valutare fatti ed orientare i propri comportamenti personali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le proprie abilità comunicative. • Essere in grado di valutare fatti ed orientare i propri comportamenti personali. • Natura e valore delle relazioni umane e sociali e delle istanze della società contemporanea. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed apprendere il senso delle regole e della convivenza civile.
UNITA' FORMATIVA N. 3 - 4: Titolo: Il processo comunicativo		TEMPI: Marzo, Aprile, Maggio.
Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi. • Saper ascoltare, valutare e interpretare criticamente le argomentazioni altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare gli altri, saper rispettare i turni di intervento. • Utilizzare un lessico adeguato al contesto di riferimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità e competenze personali ed organizzative. • L'efficacia comunicativa all'interno del gruppo classe e con se stessi.

<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico e un altrettanto coerente progetto di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare strategie adeguate alla partecipazione attiva al processo comunicativo. • Il valore della vita e della dignità della persona. 	<ul style="list-style-type: none"> • Compiere scelte morali consapevoli.
--	--	---

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

- Nel corso dell'anno scolastico la partecipazione degli alunni/e è stata complessivamente positiva e attiva nel dialogo educativo. Si sono altresì mostrati attenti alle tematiche proposte.

Strategie e metodologie adottate

- Lezioni frontali, dialoghi guidati, ricerche web, visione di film.
- **Verifiche effettuate:** N° 2 interrogazioni orali.

Attività di recupero

- Non sono previste attività di recupero.

Inveruno, 15 maggio 2023

L'insegnante

Prof. Antonio DIANA

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2022/2023

Classe 5 E Servizi socio sanitari

Disciplina: Psicologia generale e applicata

Docente: Venera Farinella

Testo: A. Como, E. Clemente, R. Danieli, “La comprensione e l'esperienza”, ed. Paravia

Ore di lezione settimanali: 5

N.B. in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

Competenze, abilità, conoscenze, tempi

UNITA' FORMATIVA N.1: PROFILO PROFESSIONALE E COMPITI DEGLI OPERATORI IN AMBITO SANITARIO E SOCIOASSISTENZIALE		TEMPI: settembre-ottobre
Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere gli aspetti formativi relativi all'operatore socio-sanitario	Valutare la figura dell'operatore socio-sanitario dal punto di vista teorico e pratico. Obiettivi minimi: riconoscere i concetti fondamentali relativi alla formazione dell'operatore.	Obiettivi generali: conoscere l'importanza della formazione psicologica dell'operatore socio-sanitario. Conoscere le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio-sanitario. Conoscere la professionalità dell'operatore socio-sanitario. da p. 82 a p. 103
UNITA' FORMATIVA N.2: METODI DI ANALISI E DI RICERCA PSICOLOGICA DEL 900 E LORO INFLUSSO SUI SERVIZI SOCIO-SANITARI		TEMPI: novembre
Competenze	Abilità	Conoscenze
Comprendere la valenza di ogni metodo di ricerca e saper identificare il metodo più adeguato ad un determinato aspetto psicologico	Valutare gli aspetti positivi e negativi di ogni metodo della ricerca psicologica del 900 Obiettivi minimi: conoscere i concetti fondamentali relativi ad ogni metodo di ricerca	Conoscere i principali metodi di analisi e di ricerca in ambito psicologico. da p. 4 a p. 31 da p. 50 a p. 64
UNITA' FORMATIVA N.3: PRINCIPALI MODALITA' D'INTERVENTO SUGLI ANZIANI		TEMPI: dicembre
Competenze	Abilità	Conoscenze
Individuare ipotesi di intervento adeguate ad un particolare stato di bisogno,	Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione con l'anziano Saper riconoscere le cause sociali	Obiettivi generali: conoscere le caratteristiche cognitive, emotive e psicosociali nell'età

saper approntare proposte di integrazione e benessere.	educative psico-fisiche delle condizioni problematiche dell'anziano. Obiettivi minimi: Obiettivi minimi: conoscere le principali problematiche relative alla salute e all'assistenza dell'anziano.	anziana. Conoscere le tipologie di disagio tipiche di questa fase di vita Conoscere i possibili problemi assistenziali da p. 238 a p. 257
UNITA' FORMATIVA N.4: PRINCIPALI MODALITA' D'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E SUI MINORI		TEMPI: gennaio-febbraio
Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper approntare proposte di integrazione e benessere. Individuare come si manifestano alcuni fenomeni di disagio e sofferenza minorile al fine di proporre strategie d'intervento. Individuare ipotesi di intervento adeguate anche affrontando possibili resistenze all'aiuto Saper approntare proposte di integrazione e benessere.	Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione coi minori Saper operare in relazione al contesto culturale e sociale della famiglia con difficoltà. Obiettivi minimi: : conoscere i principali aspetti relativi al disagio minorile e familiare e all'intervento dei servizi sociali	Conoscere le caratteristiche emotive, cognitive e psicosociali dei minori nelle diverse fasce d'età. Conoscere le diverse teorie sui bisogni nell'infanzia. Conoscere gli indicatori psicologici e le caratteristiche del minore maltrattato e abusato Conoscere le caratteristiche e i segni del disagio Conoscere le specifiche condizioni di disagio e di integrazione che possono caratterizzare in modo specifico le diverse età della vita. da p. 114 a p. 118 da p. 120 a p. 143
UNITA' FORMATIVA N.5: PRINCIPALI MODALITA' D'INTERVENTO SU PERSONE CON DISABILITA'		TEMPI: febbraio
Competenze	Abilità	Conoscenze
Individuare ipotesi di intervento adeguate Saper approntare proposte di integrazione e benessere.	Riflettere sulle conseguenze che può avere la disabilità sulla vita quotidiana della persona e della sua famiglia Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione con il disabile	Obiettivi generali: Conoscere le diverse forme della disabilità Conoscere il rapporto tra disabilità e società Conoscere le principali modalità di intervento Obiettivi minimi: Conoscere le principali modalità di intervento da p. 160 a p. 175
UNITA' FORMATIVA N.6: PRINCIPALI MODALITA' D'INTERVENTO SU PERSONE CON DISAGIO PSICHICO		TEMPI: marzo
Competenze	Abilità	Conoscenze
Impostare strategie relazionali positive e di integrazione fondate sul rispetto e la consapevolezza delle proprie modalità comunicative e operative. Individuare ipotesi di intervento adeguate Saper approntare proposte di integrazione e benessere.	Saper integrare e comparare in chiave storico sociale le diverse concezioni teoriche. Saper osservare i modi e le forme del disagio nella propria esperienza e in relazione al contesto culturale e sociale e a criteri chiari e specifici. Obiettivi minimi: conoscere le principali modalità di intervento	Conoscere gli elementi che caratterizzano il disturbo psichico Conoscere le linee generali dei diversi approcci terapeutici e di integrazione. Conoscere le linee della legislazione e le funzioni delle istituzioni e dei servizi sociali. da p. 188 a p. 217
UNITA' FORMATIVA N.7:		TEMPI:

PRINCIPALI MODALITA' D'INTERVENTO SU SOGGETTI TOSSICODIPENDENTI E ALCOLDIPENDENTI		marzo-aprile
Competenze	Abilità	Conoscenze
Individuare ipotesi di intervento adeguate, saper approntare proposte di integrazione e benessere.	Riflettere sulle conseguenze che può avere la dipendenza sulla vita quotidiana della persona e della sua famiglia Riflettere sul ruolo dell'educatore nella relazione con il tossicodipendente e alcolodipendente Obiettivi minimi: conoscere le principali modalità di intervento	Conoscere le diverse forme della dipendenza Conoscere il rapporto tra dipendenza e società da p. 272 a p. 280 da p. 282 a p. 288
UNITA' FORMATIVA N.8: <i>PROBLEMI E INTERVENTI RELATIVI ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE, SCOLASTICA E LAVORATIVA</i>		TEMPI: <i>maggio</i>
Competenze	Abilità	Conoscenze
<i>Saper formulare un progetto sociale concreto</i>	<i>Saper individuare le funzioni dell'integrazione</i> <i>Obiettivi minimi: conoscere i concetti fondamentali relativi all'integrazione</i>	<i>Conoscere le caratteristiche dell'integrazione Conoscere le varie modalità di intervento operativo nelle reti sociali</i> <i>da p. 338 a p. 346</i> <i>da p. 349 a p. 356</i>

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

La classe è composta da dodici alunne, il livello didattico è complessivamente sufficiente, gli alunni hanno dimostrato interesse riguardo agli argomenti trattati, partecipazione alle lezioni e coinvolgimento nelle discussioni guidate. La classe è stata senza un docente di riferimento per circa due mesi, perdendo diverse lezioni frontali e verifiche; nonostante ciò ha dimostrato capacità di recupero e un grande impegno. Il profitto generale alla fine dell'anno risulta discretamente adeguato per affrontare l'esame di stato; permangono delle difficoltà nella comprensione della richiesta e nell'esposizione di argomenti più complessi.

Strategie e metodologie adottate

Sono state adottate diverse strategie e metodologie didattiche, oltre alla lezione frontale la classe è stata protagonista di domande stimolo, problem solving, brain storming, esercitazioni guidate e role play. Le verifiche sono state complessivamente 12 nelle modalità scritta e orale.

Attività di recupero

Le attività di recupero sono state effettuate nelle modalità scritte e orali.

Inveruno, 15 maggio 2023

L'insegnante
Prof. ssa Venera Farinella

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2022/2023

Classe 5 E Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Disciplina: IGIENE e CULTURA MEDICO-SANITARIA

Docente: SONIA BALDESSARI

Testo: Igiene e Cultura Medico-sanitaria, Vol. A e B, Autore A. Bedendo, Ed. Poseidonia

Ore di lezione settimanali: 4

N.B. in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

Competenze, abilità, conoscenze, tempi		
UNITA' FORMATIVA N.1: La gravidanza, il parto il periodo neonatale e la prevenzione dei rischi		TEMPI: settembre – ottobre - novembre
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Produrre comunicazione orale padroneggiando la terminologia specifica</p> <p>Rilevare condizioni, stili di vita e bisogni in base all'età</p> <p>Riconoscere i comportamenti a rischio negli stili di vita</p> <p>Programmare azioni per soddisfare bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino</p>	<p>Utilizzare una terminologia specifica conoscendone a fondo il significato e mettendola in relazione con altri termini</p> <p>Distinguere lo stato di salute e di malattia</p> <p>Capire l'importanza della prevenzione delle malattie</p> <p>Adottare tecniche di osservazione e accudimento del bambino</p>	<p>- La gravidanza: fecondazione, periodo embrionale e fetale, annessi fetali: struttura e funzioni. Gemelli monozigoti e dizigoti.</p> <p>- Il parto: controllo ormonale e fasi.</p> <p>- Prevenzione dei rischi durante la gravidanza (prenatale): immunità materna, Tri-test, tecniche di diagnosi prenatale: ecografia, translucenza nucale, amniocentesi, villocentesi, funicolocentesi.</p> <p>-Patologie in gravidanza: Embriopatie: genetiche cromosomiche, monogenetiche autosomiche e legate al sesso. Embriopatie di origine esterna, infezioni del complesso TORCH (Toxoplasmosi, rosolia, HIV, citomegalovirus, herpes genitale) Fetopatie, MEN malattia emolitica del neonato: eziologia, sintomi e prevenzione.</p> <p>- Fattori di rischio perinatali: parto prematuro, parto post termine, parto eutocico e distocico, parto cesareo come</p>

		<p>prevenzione, anossia, ipossia ed asfissia neonatale e conseguenze</p> <p>- Periodo neonatale: indagini neonatali, punteggio di Apgar, riflessi, profilassi congiuntivale e della malattia emorragica neonatale.</p> <p>- Screening neonatali: ipotiroidismo congenito, fenilchetonuria, galattosemia, fibrosi cistica: eziologia, sintomi e prevenzione.</p> <p>Screening dell'udito e della vista.</p> <p>Displasia congenita dell'anca.</p>
UNITA' FORMATIVA N.2: Puericultura e Patologie dell'infanzia e Neuropsichiatriche		TEMPI: dicembre – gennaio - febbraio
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Produrre comunicazione orale padroneggiando la terminologia specifica</p> <p>Rilevare condizioni, stili di vita e bisogni in base all'età</p> <p>Riconoscere i comportamenti a rischio negli stili di vita</p> <p>Programmare azioni per soddisfare bisogni e favorire condizioni di benessere del bambino</p>	<p>Esporre le conoscenze di base utilizzando una terminologia adeguata</p> <p>Utilizzare una terminologia specifica conoscendone a fondo il significato e mettendola in relazione con altri termini</p> <p>Adottare tecniche di osservazione e accudimento del bambino</p> <p>Distinguere i principali stati patologici</p>	<p>- Crescita e sviluppo: definizione e ormoni che regolano questi processi, fattori che influenzano la crescita e lo sviluppo. Sviluppo motorio e dentizione</p> <p>- Alimentazione del neonato: allattamento naturale, artificiale, svezzamento.</p> <p>- Neuropsichiatria infantile:</p> <p>Disturbo dello spettro autistico: classificazione secondo DSM 5, epidemiologia, sintomi e alterazioni nei 2 ambiti, eziologia. Presa in carico, terapie e interventi, CAA</p> <p>Epilessia: definizione, diagnosi, epilessie generalizzate e focali, epilessie idiopatiche e sintomatiche ed eziologia, terapie. Assenze e Crisi convulsive tonico-cloniche: come intervenire in caso di crisi convulsive.</p> <p>Disturbo Psicotico: classificazione secondo DSM 5, epidemiologia, sintomi positivi e negativi, eziologia. Presa in carico, terapie</p>
UNITA' FORMATIVA N.3: La Disabilità		TEMPI: febbraio - marzo
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Produrre comunicazione orale padroneggiando la terminologia specifica</p> <p>Programmare azioni per soddisfare bisogni</p>	<p>Utilizzare una terminologia specifica conoscendone a fondo il significato e mettendola in</p>	<p>- Disabilità: Classificazione internazionale dell'OMS: ICIDH (1980) e ICF(2001) ed evoluzione del concetto di disabilità.</p> <p>- Disabilità intellettiva:</p>

<p>Assicurare condizioni di igiene e sicurezza</p> <p>Assumere condotte che limitino i comportamenti a rischio</p> <p>Collaborare nella elaborazione di progetti di prevenzione primaria, secondaria e terziaria.</p> <p>Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone in condizioni di disabilità</p>	<p>relazione con altri termini</p> <p>Analizzare casi e formulare ipotesi di intervento</p> <p>Individuare misure di profilassi da utilizzare nella prevenzione delle diverse malattie</p> <p>Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente</p>	<p>definizione e caratteristiche (libro psicologia classe 4[^]), eziologia.</p> <p>Malattie con associato questo disturbo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Klinefelter, Turner e FAS. - Trisomia 21: eziologia, epidemiologia, diagnosi, sintomi, caratteristiche, patologie associate, interventi - Disabilità motoria: - Distrofia muscolare di Duchenne: eziologia, sintomi, decorso, terapie e interventi - Scirosi multipla: eziologia, sintomi, diagnosi, forma recidivante-remittente, terapie e riabilitazione motoria. - Paralisi cerebrale infantile: definizione, eziologia, aspetti clinici (alterazioni e sintomi), diagnosi, forme spastiche, atetosiche e atassiche, deficit associati, terapie e interventi abilitativi. - Presa in carico e interventi rivolti al bambino con disabilità: presa in carico da parte dell'equipe, Progetto Riabilitativo Individualizzato (PRI), PEI Servizi semi-residenziali: CDD, CSE, SFA, CAD - Principali Figure professionali in ambito sanitario: CENNI - Riabilitazione-Abilitazione definizione e tecniche: CENNI fisiochinesiterapia (FKT), idroterapia, massoterapia, psicomotricità, logopedia, terapia occupazionale, riabilitazione cognitiva, pet-therapy, ippoterapia.
<p>UNITA' FORMATIVA N.4: Invecchiamento e patologie dell'anziano</p>		<p>TEMPI: aprile - maggio</p>
<p>Competenze</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze</p>
<p>Produrre comunicazione orale padroneggiando la terminologia specifica</p> <p>Assicurare condizioni di igiene e sicurezza</p> <p>Assumere condotte che limitino i comportamenti a rischio</p> <p>Partecipare al soddisfacimento</p>	<p>Utilizzare una terminologia specifica conoscendone a fondo il significato e mettendola in relazione con altri termini</p> <p>Capire l'importanza di una corretta</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Senescenza: aspetti demografici della senescenza, definizione di Anziano fragile - Malattie Cardiovascolari: valvulopatie: stenosi e insufficienza mitralica - Cardiopatie ischemiche: Aterosclerosi: definizione, fattori di rischio. Ipercolesterolemia e Iperensione arteriosa.

<p>dei bisogni di base di persone anziane</p>	<p>alimentazione come prevenzione delle malattie</p> <p>Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di individui nelle diverse età</p> <p>Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente</p>	<p>Angina pectoris e Infarto del miocardio: epidemiologia, fattori di rischio, sintomi, complicanze, tecniche diagnostiche: E.C.G e coronarografia. Interventi di angioplastica e by-pass. Prevenzione primaria.</p> <p>- Malattie cerebrovascolari: TIA, MID, ICTUS: definizione, epidemiologia, tipologie emorragico e ischemico, trombotico e embolico, definizione di aneurisma, fattori di rischio, sintomi e segni, conseguenze-danni, Stroke unit, terapia trombolisi, interventi riabilitativi. Presa in carico, UVMD e valutazione autonomie e dell'autosufficienza scale ADL/IADL.</p> <p>- Malattie Neurodegenerative: L'invecchiamento cerebrale, definizione di demenza, le demenze primarie e secondarie</p> <p>- Morbo di Parkinson: descrizione, alterazioni neurologiche specifiche, sintomi, eziologia, terapia farmacologica e chirurgica, riabilitazione e assistenza al malato.</p> <p>- Demenza di Alzheimer: alterazioni neurologiche anatomiche e cellulari specifiche dell'Alzheimer, sintomi e fasi della malattia, epidemiologia, eziologia, diagnosi differenziale, Mini Mental State, UVA, terapie e assistenza al malato.</p> <p>- Piaghe da decubito: definizione, eziologia, evoluzione e prevenzione.</p> <p>- Principali Figure professionali in ambito sanitario CENNI</p>
---	--	--

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

Il livello iniziale della classe è risultato abbastanza adeguato per affrontare gli argomenti del quinto anno ad eccezione di alcune alunne che hanno manifestato difficoltà nella comprensione di concetti anche di base e difficoltà linguistico-espressive. La frequenza è stata assidua per alcune alunne, adeguata per altre e scarsa per poche. La partecipazione è stata soddisfacente e costruttiva solo da parte di alcune ragazze, le altre hanno avuto un comportamento silenzioso e rispettoso. Il profitto globale alla fine dell'anno è risultato pienamente sufficiente nonostante per alcune

ragazze lo studio sia stato mnemonico e superficiale. Altre allieve hanno mostrato invece sempre diligenza e impegno ottenendo risultati buoni. Permangono però per alcune alunne difficoltà nella comprensione delle richieste, nell'esposizione orale dei contenuti e nella produzione scritta non schematica.

Strategie e metodologie adottate

Il lavoro si è svolto mediante lezioni frontali utilizzando il libro di testo e materiale arricchito da informazioni aggiornate, prodotto dall'insegnante. La classe, nel complesso, ha riposto in modo adeguato, mostrando però, soprattutto da parte di alcune, stanchezza e fatica nel gestire la preparazione in funzione dell'esame di stato.

Le verifiche effettuate sono state 8 scritti tipologie domande aperte e soluzioni di casi clinici e 3 orali.

Attività di recupero

Non è stato necessario svolgere specifiche attività di recupero se non continui rinforzi durante il ripasso in itinere di specifici argomenti.

Inveruno, 15 maggio 2023

L'insegnante
Prof. Sonia Baldessari

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2022/2023

Classe 5E

Disciplina: METODOLOGIE OPERATIVE

Docente: ALLOCCA ANGELICA

Testo: MATERIALE FORNITO DALLA DOCENTE

Ore di lezione settimanali: 2

N.B.

Competenze, abilità, conoscenze, tempi

UNITA' FORMATIVA N.1: Le figure professionali e L'operatore socio sanitario		TEMPI: SETTEMBRE/ DICEMBRE
Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper riconoscere gli elementi essenziali e formali del linguaggio specifico	Conoscere in cosa consiste la figura professionale del tecnico socio sanitario nelle sue varie declinazioni Individuare le qualità e le competenze dell'operatore nei servizi socio sanitari Conoscere il significato del concetto di relazione di aiuto Conoscere le principali figure professionali che concorrono in una relazione d'aiuto Conoscere gli obiettivi di un intervento di aiuto alla persona	<ul style="list-style-type: none"> ● Il profilo professionale del tecnico dei servizi socio sanitari ● Le figure professionali che operano nel settore socio sanitario ● Le qualità e competenze di un operatore socio sanitario ● I destinatari dell'intervento ● Il concetto di relazione d'aiuto ● Le finalità di un intervento
UNITA' FORMATIVA N.2: I servizi e interventi rivolti alle diverse tipologie di utenza		TEMPI: GENNAIO/MARZO
Competenze	Abilità	Conoscenze
Saper riconoscere e	Conoscere le diverse tipologie di	

<p>indicare le corrette strutture e servizi</p>	<p>servizi e interventi presenti sul territorio</p> <p>Saper identificare i servizi e gli interventi più adeguati esistenti come risposte ai bisogni delle diverse tipologie di utenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● I servizi e gli interventi rivolti a tutta la popolazione ● I servizi e gli interventi rivolti ai minori ● I servizi e gli interventi rivolti ai disabili ● I servizi e gli interventi rivolti agli anziani ● I servizi per gli stranieri ● I servizi a bassa soglia e le nuove emergenze
<p>UNITA' FORMATIVA N.3: La progettazione e la relazione d'aiuto</p>		<p>TEMPI: APRILE/GIUGNO</p>
<p>Competenze</p>	<p>Abilità</p>	<p>Conoscenze</p>
<p>Mettere in atto interventi programmati finalizzati al soddisfacimento del benessere .</p>	<p>creare nuove progettazioni per le varie utenze analizzando obiettivi, risorse, vincoli usufruendo delle varie relazioni d'aiuto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La progettazione: problema, contesto, e obiettivi ● L'importanza del lavoro per progetti nei servizi per la sanità e l'assistenza sociale ● Individuazione delle aree d'intervento ● I punti essenziali nella relazione d'aiuto ● la presa in carico

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

La classe è formata da un piccolo gruppo di 12 allievi (12 femmine) tuttavia è disomogenea soprattutto per interesse, partecipazione ed impegno nei confronti della materia di metodologie operative. Allo stesso tempo, evidenzia una sua propria organicità che le ha permesso di lavorare

in maniera regolare e di raggiungere complessivamente buoni risultati. Gli alunni durante le lezioni si sono mostrati spesso attenti ed hanno partecipato con continuità. L'interesse per le varie attività proposte in classe è stato un via via crescendo, sviluppando in gran parte della classe un senso di responsabilità e di collaborazione attiva. Gli strumenti per le verifiche somministrate sono stati costituiti da interrogazioni approfondite e di verifiche scritte attuate per controllare il raggiungimento degli obiettivi relativi alla programmazione. La classe nel complesso ha mostrato un buon interesse per la materia con i soliti alti e bassi. Nell'ultimo periodo di scuola sono state somministrate le simulazioni della seconda prova per il nuovo esame di maturità.

Strategie e metodologie adottate

✓ **Didattica in presenza:** lezione frontale, problem solving nelle diverse situazioni pratiche, esercitazioni, visione di materiale fornito dalla docente in merito agli argomenti affrontati, utilizzo della piattaforma Gsuite e della classroom con diverso materiale postato.

Attività di recupero

Nessuna attività di recupero necessaria

Inveruno, 15 maggio 2023

L'insegnante
Prof. ssa Angelica Allocca

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2022/2023

Classe 5 E servizi socio sanitari

Disciplina: DETA

Docente: RAFFAELLA SORA

Testo: materiale fornito dalla docente

Ore di lezione settimanali: 4

N.B. in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

Competenze, abilità, conoscenze, tempi

UNITA' FORMATIVA N.1: Il rapporto di lavoro subordinato Tema 1: L'avvio e la gestione del rapporto di lavoro Tema 2: La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali Tema 3: I contratti atipici		TEMPI: Dicembre - Febbraio
Competenze Essere in grado di redigere documenti e ricercare informazioni, anche da fonti multimediali, per la gestione dei rapporti di lavoro. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.	Abilità Individuare i propri diritti e doveri nei diversi contesti lavorativi Utilizzare le fonti normative e le informazioni multimediali per risolvere problemi di lavoro Distinguere le diverse forme contrattuali di assunzione lavorativa	Conoscenze I concetti fondamentali e le normative principali che regolano il rapporto di lavoro subordinato Le azioni di competenza dei soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro I principali diritti e obblighi dei soggetti del rapporto lavorativo Le principali tutele del lavoro minorile, femminile e in favore della genitorialità I cambiamenti intervenuti nel mercato del lavoro

UNITA' FORMATIVA N.2: LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE Tema 1: L'amministrazione del personale Tema 2: L'organizzazione del personale		TEMPI: Marzo - Aprile
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate, relative alla predisposizione e calcolo della parte amministrativa del personale</p> <p>Conoscere l'azienda e la sua organizzazione, il rapporto di lavoro subordinato</p>	<p>Individuare le modalità e gli obblighi contabili relativi al personale</p> <p>Saper compilare un foglio paga</p> <p>Effettuare il calcolo della quota annua del trattamento di fine rapporto</p> <p>Saper riconoscere le diverse strutture organizzative aziendali</p> <p>Individuare le caratteristiche degli stili di leadership</p>	<p>La contabilità del personale</p> <p>Le tipologie e gli elementi della retribuzione</p> <p>Gli assegni per il nucleo familiare</p> <p>Le ritenute sociali e fiscali</p> <p>L'estinzione del rapporto di lavoro e il trattamento di fine rapporto</p> <p>L'organizzazione del personale</p> <p>Le diverse strutture organizzative</p> <p>La cultura aziendale e lo stile di leadership</p>
UNITA' FORMATIVA N.3: LA COLLABORAZIONE NELLE RETI FORMALI E INFORMALI Tema 1: Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio-sanitari Tema 2: Il lavoro in rete e la co-progettazione Tema 3: La responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore Tema 4: La responsabilità nel settore socio-sanitario		TEMPI: Maggio
Competenze	Abilità	Conoscenze
<p>Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali, ai fini della valutazione dei servizi.</p> <p>Collaborare nella gestione di progetti e attività sociosanitari attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.</p> <p>Prendersi cura del soddisfacimento di bisogni di base, nell'espletamento delle</p>	<p>Reperire le norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale</p> <p>Supportare l'elaborazione di progetti in ambito sociale e di piani individualizzati</p> <p>Simulare la gestione di un'azienda di servizi</p> <p><i>Coadiuvarla persona nell'esercizio delle prerogative e dei diritti riconosciuti per la propria tutela</i></p>	<p>Le normative relative all'accreditamento dei servizi e delle strutture</p> <p>La progettazione nei servizi</p> <p>Le forme e le modalità di collaborazione nelle reti formali e informali</p> <p><i>La responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore</i></p>

<p><i>più comuni attività quotidiane. Conoscere le tipologie dei servizi sociali, sanitari e socio-sanitari, i soggetti giuridici del settore profit, non profit e del settore pubblico. Conoscere gli atti della Pubblica amministrazione, organizzazione delle imprese e delle aziende, il sistema bancario e le fonti di finanziamento, i diritti della personalità e gli istituti giuridici a tutela della persona fisica.</i></p>		<p><i>La responsabilità civile, penale e deontologica degli operatori nel settore socio-sanitario</i></p>
--	--	---

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

Gli obiettivi didattici programmati hanno risentito dell'avvicendamento dei docenti nel corso dell'anno scolastico. La classe ha tuttavia raggiunto un adeguato livello di apprendimento con riferimento alle unità formative svolte, con un discreto profitto generale e alcuni casi di rendimento ottimo. La partecipazione in classe è migliorata progressivamente e nel complesso risulta soddisfacente.

Strategie e metodologie adottate

Lezione frontale/partecipata - problem solving - esercitazione guidata - discussione guidata -
verifiche svolte nell'anno: 3 scritte, 1 orali, sono previste nel mese di maggio ulteriori verifiche orali e/o scritte
tipologia verifiche scritte: risposta multipla, vero/falso, domande aperte
Nessuna attività prevista

Attività di recupero

Inveruno, 15 maggio 2023

L'insegnante
Prof. ssa Raffaella Sora

ALLEGATO N° 1

Anno scolastico 2022/2023

Classe 5 E Servizi Socio Sanitari

Disciplina: LINGUA FRANCESE

Docente: ALESSANDRA CACCIA

Testo: Enfants, Ados, adultes. Devenir professionnel du secteur

Ore di lezione settimanali: 2

N.B. in *corsivo* le parti non ancora svolte ma che si presume di concludere nella seconda parte del mese di maggio

Competenze, abilità, conoscenze, tempi

UNITA' FORMATIVA N.1: LE HANDICAP		TEMPI: Settembre - Ottobre
Competenze	Abilità	Conoscenze
- Aspetti comunicativi della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori Lessico relativo ad argomenti del campo professionale. Strutture grammaticali di base della lingua	- Utilizzare la pronuncia della lingua in modo corretto negli ambiti richiesti. Conoscere le regole grammaticali proposte.	- Sapere bene la terminologia che riguarda la dislessia, la discalculia e le problematiche dell'attenzione con o senza iperattività
UNITA' FORMATIVA N.2: LE MONDE DU TRAVAIL		TEMPI: Novembre – Dicembre
Competenze	Abilità	Conoscenze
- Aspetti comunicativi della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori Lessico relativo ad argomenti del campo professionale. Strutture grammaticali di base della lingua	- Utilizzare la pronuncia della lingua in modo corretto negli ambiti richiesti. Conoscere le regole grammaticali proposte.	- Conoscere i mestieri, la terminologia relativa a bambini e adolescenti in campo medico, i contratti di lavoro e sapere redigere un curriculum vitae
UNITA' FORMATIVA N.3: Les personnes âgées Monte ore		TEMPI: Gennaio - Febbraio
Competenze	Abilità	Conoscenze

- Aspetti comunicativi della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori Lessico relativo ad argomenti del campo professionale. Strutture grammaticali di base della lingua	- Utilizzare la pronuncia della lingua in modo corretto negli ambiti richiesti. Conoscere le regole grammaticali proposte.	- Sapere utilizzare correttamente i vocaboli dell'unità didattica con malattie e patologie dell'invecchiamento
--	---	--

UNITA' FORMATIVA N.4: Vers un monde responsable et solidaire		TEMPI: Marzo/Aprile/Maggio
Competenze	Abilità	Conoscenze
- Aspetti comunicativi della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori Lessico relativo ad argomenti del campo professionale. - Strutture grammaticali di base della lingua	- Utilizzare la pronuncia della lingua in modo corretto negli ambiti richiesti. - Conoscere le regole grammaticali proposte.	- Saper fare brevi discorsi sui problemi della sicurezza alimentare, della nutrizione e dell'agricoltura durevole.

Obiettivi didattico disciplinari raggiunti

La classe ha partecipato con interesse, studio puntuale e profitto, alle lezioni sin dal trimestre. Il lavoro è continuato con buoni esiti anche nel pentamestre. I risultati raggiunti sono più che buoni e in alcuni casi, ottimi.

Strategie e metodologie adottate

Le lezioni sono state per la gran parte frontali, con l'ausilio di riassunti forniti dall'insegnante o svolti dagli alunni sui temi trattati.
Sono state svolte 3 verifiche scritte e 3 verifiche orali sia nel trimestre che nel pentamestre.

Attività di recupero

Nessuna.

Inveruno, 15 maggio 2023

L'insegnante
Prof. Alessandra Caccia

Allegato 2

Criteri di valutazione adottati durante l'anno scolastico

- Valutazione della condotta
- Crediti

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Per l'attribuzione del voto di condotta è stata utilizzata la scala di misurazione di seguito riportata

VOTO	DESCRITTORI/INDICATORI
10	PARTECIPAZIONE CONSAPEVOLE E COSTRUTTIVA. FREQUENZA ASSIDUA E PUNTUALE COMPORAMENTO SEMPRE CORRETTO E RESPONSABILE
9	PARTECIPAZIONE COLLABORATIVA. FREQUENZA ASSIDUA E PUNTUALE COMPORAMENTO CORRETTO E RESPONSABILE
8	PARTECIPAZIONE RESPONSABILE. FREQUENZA REGOLARE COMPORAMENTO COMPLESSIVAMENTE CORRETTO
7	PARTECIPAZIONE E COMPORAMENTO DISCRETAMENTE RESPONSABILI. FREQUENZA NON SEMPRE REGOLARE, EVENTUALI ANNOTAZIONI SU REGISTRO PER LIEVI MANCANZE
6	PARTECIPAZIONE SUPERFICIALE. FREQUENZA IRREGOLARE COMPORAMENTO NON SEMPRE RISPETTOSO DELLE REGOLE CON LA PRESENZA DI PIU' NOTE DI CONDOTTA SCRITTE SUL REGISTRO DI CLASSE E/O SOSPENSIONE DI BREVE DURATA.
5	PARTECIPAZIONE PASSIVA. GRAVE INOSSERVANZA DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO TALE DA COMPORARE SANZIONI DISCIPLINARI CON ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA PER PERIODI SUPERIORI AI 15 GIORNI.

CREDITI CLASSE 5[^]

Media voto	Credito scolastico
< 6,00	7 – 8
6,00	9 – 10
6,01 – 7,00	10 – 11
7,01 – 8,00	11 – 12
8,01 – 9,00	13 – 14
9,01 – 10,00	14 – 15

Parametri per l'assegnazione del punto della banda di oscillazione:

<i>Parametri</i>		<i>Punteggio</i>
<p><i>L'alunno ammesso agli esami di stato con votazione inferiore a sei decimi in una disciplina (in base all'art.13 comma 2d d.lgs.62/17) non riceve, di norma, il punto aggiuntivo della banda di oscillazione.</i></p> <p><i>Un punteggio pari a 1 darà diritto al punto della banda di oscillazione.</i></p>		
A	Media valutazione compresa tra 0,6 e il limite superiore della fascia considerata.	0.5
B	Frequenza delle lezioni IRC o OA con esito non inferiore a "MOLTISSIMO".	0.25
C	Partecipazione scolastica: non intesa come mera frequenza alle lezioni, ma come partecipazione attiva e propositiva alle attività didattiche proposte ivi comprese le UDA multidisciplinari	0.5
D	Attività complementari e integrative (interne): per ogni impegno di almeno 6 ore (corso di nuoto, pallavolo, calcetto, sci, tutoraggio di compagni in difficoltà, rappresentante di classe/istituto, partecipazione progetto hostess, partecipazione eventi promossi dall'Istituto, partecipazione corsi PON,...)	0.25
E	<p>Attività formative esterne: Partecipazione ad attività organizzate da enti esterni (eventualmente coordinate dalla scuola), svolte per un tempo prolungato in orario extrascolastico, tenendo conto NON del semplice numero di certificazioni, ma SOPRATTUTTO della tipologia, della validità didattico/disciplinare e dell'attinenza al percorso scolastico.</p> <p>(ad es. certificazioni tecniche, linguistiche, periodo di stage <u>eccedente quello previsto</u>, attività sportiva agonistica (CONI), attività continuativa di volontariato, corsi musicali con impegno annuale,...)</p>	0.5 o 0.75

Allegato 3

Unità didattiche multidisciplinari
Unità didattica di Educazione civica

UNITA' DI APPRENDIMENTO																					
Titolo Uda	Un servizio per disabili																				
Destinatari	Classi quinte																				
Monte ore complessivo	Periodo: febbraio – marzo Monte ore: 15																				
Situazione/problema/tema di riferimento dell'Uda	Descrizione di un servizio per la disabilità																				
Competenze target	<p><u>Competenze chiave di cittadinanza</u> Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme con particolare riferimento alla costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone</p> <p><u>Competenze di riferimento area generale</u> Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità: progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.</p> <p><u>Competenze di riferimento profilo di indirizzo</u> Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. Collaborare nella gestione dei progetti e attività dei progetti sociali, socio-sanitari e socio-educativi rivolti a persone con disabilità, anche attraverso lo sviluppo territoriale di reti formali e informali. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni delle persone con disabilità.</p>																				
Saperi essenziali	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">ASSE DEI LINGUAGGI</th> </tr> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;">Conoscenze</th> <th style="width: 50%; text-align: center;">Abilità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="height: 20px;"> </td> <td> </td> </tr> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">ASSE MATEMATICO</th> </tr> <tr> <th style="text-align: center;">Conoscenze</th> <th style="text-align: center;">Abilità</th> </tr> <tr> <td style="height: 20px;"> </td> <td> </td> </tr> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</th> </tr> <tr> <th style="text-align: center;">Conoscenze</th> <th style="text-align: center;">Abilità</th> </tr> <tr> <td style="height: 20px;"> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;"> IGIENE Disabilità intellettive: patologie con associato questo disturbo. </td> <td style="vertical-align: top;"> Riconoscere i bisogni Saper intervenire con adeguati interventi </td> </tr> </tbody> </table>	ASSE DEI LINGUAGGI		Conoscenze	Abilità			ASSE MATEMATICO		Conoscenze	Abilità			ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO		Conoscenze	Abilità			IGIENE Disabilità intellettive: patologie con associato questo disturbo.	Riconoscere i bisogni Saper intervenire con adeguati interventi
ASSE DEI LINGUAGGI																					
Conoscenze	Abilità																				
ASSE MATEMATICO																					
Conoscenze	Abilità																				
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO																					
Conoscenze	Abilità																				
IGIENE Disabilità intellettive: patologie con associato questo disturbo.	Riconoscere i bisogni Saper intervenire con adeguati interventi																				

	<p>Disabilità motoria: patologie genetiche e congenite del bambino, patologie dell'adulto. Terapie, interventi riabilitativi e valutazioni delle autonomie.</p> <p>METODOLOGIE OPERATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I servizi e gli interventi rivolti a tutta la popolazione ● I servizi e gli interventi rivolti ai minori ● I servizi e gli interventi rivolti ai disabili ● I servizi e gli interventi rivolti agli anziani ● I servizi per gli stranieri ● I servizi a bassa soglia e le nuove emergenze 	<p>Individuare servizi adeguati</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le diverse tipologie di servizi e interventi presenti sul territorio ● Saper identificare i servizi e gli interventi più adeguati esistenti come risposte ai bisogni delle diverse tipologie di utenza
	ASSE STORICO-SOCIALE	
	Conoscenze	Abilità
	<p>Psicologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi terapeutici per soggetti disabili - strutture e servizi per soggetti disabili 	<ul style="list-style-type: none"> - saper intervenire sui comportamenti problema - saper scegliere la struttura adeguata ai bisogni dei soggetti disabili
Insegnamenti coinvolti	Psicologia generale e applicata, metodologie operative, igiene e cultura medico-sanitaria	
Attività degli studenti	<p><u>Periodo di applicazione</u> Febbraio-marzo</p> <p><u>Fasi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale - esercitazioni guidate - simulazione 	
Attività di accompagnamento dei docenti	<p><u>Attività didattiche e di supporto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● eventuale tutoring per studenti BES ● attività laboratoriale 	

	<p><u>Metodologie didattiche usate durante il percorso</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● lavori di gruppo ● analisi e risoluzione di casi pratici (problem solving) ● lezione frontale attiva con esposizione teorica degli argomenti e domande stimolo ● brain storming per stimolare la partecipazione della classe <p><u>Materiali/strumenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo ● Materiale didattico consegnato prima della lezione frontale (schemi, grafici, glossario...) ● Siti internet di riferimento ● Utilizzo della LIM , PC
Prodotti/realizzazioni in esito	Analisi e descrizione di un servizio per i disabili
Indicatori per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento (processo e prodotto)	<p>In itinere: osservazione e monitoraggio, da parte dei singoli docenti, delle fasi di lavoro, comprensione delle conoscenze, rispetto dei tempi, apprendimento dei contenuti</p> <p>Finale: completezza, pertinenza, organizzazione, correttezza, rispetto dei tempi, utilizzo degli strumenti e delle tecnologie, uso del linguaggio settoriale-tecnico-professionale, capacità di trasferire e collegare le conoscenze acquisite, autovalutazione</p>

Allegato 1 – LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

CONSEGNA AGLI STUDENTI
<p>Titolo Uda: un servizio per i disabili</p> <p>Cosa si chiede di fare: individuare, analizzare e descrivere un servizio presente sul territorio per i disabili</p> <p>Obiettivi da raggiungere: interpretare i bisogni iniziali degli utenti; individuare gli elementi costitutivi degli ambienti sanitari e sociali; individuare le modalità operative funzionali ai casi osservati; saper individuare e descrivere l'adeguato servizio per i disabili;</p> <p><u>Metodologie didattiche usate durante il percorso</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● lavori di gruppo ● analisi e risoluzione di casi pratici (problem solving) ● lezione frontale attiva con esposizione teorica degli argomenti e

domande stimolo;

- brain storming per stimolare la partecipazione della classe

Materiali/strumenti

- Libro di testo
- Materiale didattico consegnato prima della lezione frontale (schemi, grafici, glossario...)
- Siti internet di riferimento
- Utilizzo della LIM , PC

Prodotti da realizzare: analisi descrittiva di un servizio per disabili

Tempi

- febbraio - marzo
- Ore 15

Criteri di valutazione (processo e prodotto)

- **In itinere:** osservazione e monitoraggio, da parte dei singoli docenti, delle fasi di lavoro, comprensione delle conoscenze, rispetto dei tempi, apprendimento dei contenuti

- **Finale:** completezza, pertinenza, organizzazione, correttezza, rispetto dei tempi, utilizzo degli strumenti e delle tecnologie, uso del linguaggio settoriale-tecnico-professionale, capacità di trasferire e collegare le conoscenze acquisite, autovalutazione

Scheda di autovalutazione da riconsegnare al termine dell'UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO		
Titolo UdA	IL DISAGIO PSICHICO	
Destinatari	classi 5	
Monte ore complessivo	Periodo: marzo- aprile Monte ore: 10	
Situazione/problema/tema di riferimento dell'Uda	Relazione sul disagio psichico	
Competenze target	<p><u>Competenze chiave di cittadinanza</u> Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme con particolare riferimento alla costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone</p> <p><u>Competenze di riferimento area generale</u> Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. Agire in un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p> <p><u>Competenze di riferimento profilo di indirizzo</u> IGIENE: Realizzare azioni di sostegno e a tutela della persona con fragilità e della sua famiglia per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita (n.9) PSICOLOGIA: Realizzare azioni di sostegno e a tutela della persona con fragilità e della sua famiglia per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita (n.9) Raccogliere, conservare, elaborare, trasmettere dati relativi alle attività professionali finalizzati agli interventi e i servizi utilizzando adeguati strumenti informativi METODOLOGIA: Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>	
Saperi essenziali	ASSE DEI LINGUAGGI	
	Conoscenze	Abilità

	ASSE MATEMATICO	
	Conoscenze	Abilità
	ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	
	Conoscenze	Abilità
	IGIENE: Il disturbo psicotico: schizofrenia: classificazione DSM-5, epidemiologia, sintomi positivi e negativi, eziologia, cenni terapie METODOLOGIE OPERATIVE: <input type="checkbox"/> studio delle strutture socio sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere le caratteristiche del disturbo psicotico e saper riconoscere i sintomi - utilizzare una terminologia specifica <input type="checkbox"/> saper riconoscere e indicare le corrette strutture e servizi
ASSE STORICO-SOCIALE		
	Conoscenze	Abilità
	PSICOLOGIA: <ul style="list-style-type: none"> - interventi terapeutici per persone con disagio psichico - strutture per persone con disagio psichico 	<ul style="list-style-type: none"> - saper adattare l'intervento terapeutico ai bisogni soggetto con disagio psichico - saper scegliere la struttura adeguata ai bisogni del soggetto con disagio psichico
Insegnamenti coinvolti	Igiene, Psicologia, Metodologie operative.	
Attività degli studenti	<u>Periodo di applicazione</u> Marzo <u>Fasi</u> <ul style="list-style-type: none"> - consegna dell'Uda - lezioni frontale sui contenuti - esercitazioni guidate - verifica - simulazione 	
Attività di accompagnamento dei docenti	<u>Attività didattiche e di supporto</u> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> eventuale tutoring per studenti BES <input type="checkbox"/> attività laboratoriale 	

	<p><u>Metodologie didattiche usate durante il percorso</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> lezione frontale attiva con esposizione teorica degli argomenti <input type="checkbox"/> domande stimolo <input type="checkbox"/> analisi e risoluzione di casi <input type="checkbox"/> brain storming per stimolare la partecipazione della classe <p><u>Materiali/strumenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Materiale didattico consegnato prima della lezione frontale (schemi, grafici, glossario...) <input type="checkbox"/> Siti internet di riferimento <input type="checkbox"/> Utilizzo della LIM , PC
<p>Prodotti/realizzazioni in esito</p>	<p>RELAZIONE SCRITTA partendo dall'analisi di documenti e dati</p>
<p>Indicatori per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento (processo e prodotto)</p>	<p>In itinere: osservazione e monitoraggio, da parte dei singoli docenti, delle fasi di lavoro, comprensione delle conoscenze, rispetto dei tempi, apprendimento dei contenuti</p> <p>Finale: completezza, pertinenza, organizzazione, correttezza, rispetto dei tempi, utilizzo degli strumenti e delle tecnologie, uso del linguaggio settoriale-tecnico-professionale, capacità di trasferire le conoscenze acquisite, creatività, autovalutazione</p>

Allegato 1 – LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo Uda: IL DISAGIO PSICHICO

Cosa si chiede di fare: sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati elaborare una relazione sul disagio psichico

Obiettivi da raggiungere:

acquisire e collegare ed elaborare le conoscenze relative alle varie discipline coinvolte sul tema del disagio psichico

Metodologie didattiche usate durante il percorso

- lezione frontale attiva con esposizione teorica degli argomenti
- domande stimolo
- analisi e risoluzione di casi pratici
- brain storming per stimolare la partecipazione della classe

Materiali/strumenti

- Libro di testo
- Materiale didattico consegnato prima della lezione frontale (schemi, grafici, glossario...)
- Siti internet di riferimento
- Utilizzo della LIM , PC

Prodotti da realizzare: redazione di una relazione sulla base di documenti e dati

Tempi

- Pentamestre
- Ore 10

Criteria di valutazione (processo e prodotto)

- **In itinere:** osservazione e monitoraggio, da parte dei singoli docenti, delle fasi di lavoro, comprensione delle conoscenze, rispetto dei tempi, apprendimento dei contenuti

- **Finale:** completezza, pertinenza, organizzazione, correttezza, rispetto dei tempi, utilizzo degli strumenti e delle tecnologie, uso del linguaggio settoriale-tecnico-professionale, capacità di trasferire e collegare le conoscenze acquisite, creatività, autovalutazione

Scheda di autovalutazione da riconsegnare al termine dell'UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO																					
Titolo UdA	La progettazione in ambito socio sanitario																				
Destinatari	Alunni classi 5 [^]																				
Monte ore complessivo	Periodo: Aprile Monte ore: 15																				
Situazione/problema/tema di riferimento dell'Uda	creare un progetto in ambito socio sanitario																				
Competenze target	<p><u>Competenze chiave di cittadinanza</u> agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme con particolare riferimento alla costituzione. collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone</p> <p><u>Competenze di riferimento area generale</u> risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzione; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità: progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse;</p> <p><u>Competenze di riferimento profilo di indirizzo</u> Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p> <p>Realizzare e attivare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, progetti di fundraising e crowdfunding adeguati ai diversi contesti e bisogni.</p>																				
Saperi essenziali	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">ASSE DEI LINGUAGGI</th> </tr> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;">Conoscenze</th> <th style="width: 50%; text-align: center;">Abilità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="height: 20px;"> </td> <td> </td> </tr> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">ASSE MATEMATICO</th> </tr> <tr> <th style="text-align: center;">Conoscenze</th> <th style="text-align: center;">Abilità</th> </tr> <tr> <td style="height: 20px;"> </td> <td> </td> </tr> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO</th> </tr> <tr> <th style="text-align: center;">Conoscenze</th> <th style="text-align: center;">Abilità</th> </tr> <tr> <td style="height: 20px;"> </td> <td> </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;"> Igiene: - Disabilità intellettive: patologie </td> <td style="vertical-align: top;"> -Riconoscere i bisogni </td> </tr> </tbody> </table>	ASSE DEI LINGUAGGI		Conoscenze	Abilità			ASSE MATEMATICO		Conoscenze	Abilità			ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO		Conoscenze	Abilità			Igiene: - Disabilità intellettive: patologie	-Riconoscere i bisogni
ASSE DEI LINGUAGGI																					
Conoscenze	Abilità																				
ASSE MATEMATICO																					
Conoscenze	Abilità																				
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO																					
Conoscenze	Abilità																				
Igiene: - Disabilità intellettive: patologie	-Riconoscere i bisogni																				

	<p>con associato questo disturbo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disabilità motoria: patologie genetiche e congenite - Terapie, interventi riabilitativi e valutazioni delle autonomie <p>Metodologia operativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • La progettazione: problema, contesto, e obiettivi • L'importanza del lavoro per progetti nei servizi per la sanità e l'assistenza sociale • Individuazione delle aree d'intervento • I punti essenziali nella relazione d'aiuto • la presa in carico 	<p>-Saper intervenire con adeguati interventi</p> <p>-Individuare servizi adeguati</p> <ul style="list-style-type: none"> • creare nuove progettazioni per le varie utenze analizzando obiettivi, risorse, vincoli usufruendo delle varie relazioni d'aiuto
	ASSE STORICO-SOCIALE	
	Conoscenze	Abilità
	<p>Psicologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi terapeutici per soggetti disabili - strutture e servizi per soggetti disabili 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper intervenire sui comportamenti-problema - Saper scegliere la struttura adeguata ai bisogni dei soggetti disabili
Insegnamenti coinvolti	Psicologia, igiene, metodologia.	
Attività degli studenti	<p><u>Periodo di applicazione</u> aprile</p> <p><u>Fasi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'ideazione; • L'attivazione; • La pianificazione; • La realizzazione; • La valutazione. <p>La rilevanza delle prime due fasi varia a seconda dello specifico contesto in cui ci si trova ad operare.</p>	
Attività di accompagnamento dei docenti	<p><u>Attività didattiche e di supporto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • eventuale tutoring per studenti BES ○ attività laboratoriale ○ <p><u>Metodologie didattiche usate durante il percorso</u></p> <ul style="list-style-type: none"> X lezione frontale attiva con esposizione teorica degli argomenti e ○ domande stimolo; X lavori di gruppo 	

	<p>X analisi e risoluzione di casi pratici (problem solving)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ brain storming per stimolare la partecipazione della classe ○ role play ○ debate ○ flipped classroom ○ <p><u>Materiali/strumenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Libro di testo ● Materiale didattico consegnato prima della lezione frontale (schemi, grafici, glossario...) ● Siti internet di riferimento ● Utilizzo della LIM , PC ● Software specifici ●
<p>Prodotti/realizzazioni in esito</p>	<p>creazione di un progetto</p>
<p>Indicatori per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento (processo e prodotto)</p>	<p>In itinere: osservazione e monitoraggio, da parte dei singoli docenti, delle fasi di lavoro, comprensione delle conoscenze, rispetto dei tempi, apprendimento dei contenuti</p> <p>Finale: completezza, pertinenza, organizzazione, correttezza, rispetto dei tempi, precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie, relazione con i formatori e le altre figure adulte, uso del linguaggio settoriale-tecnico-professionale, capacità di trasferire le conoscenze acquisite, creatività, autovalutazione</p>

Allegato 1 – LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo Uda: La progettazione in ambito socio sanitario

Obiettivi da raggiungere

Ottenere il massimo recupero della funzionalità del paziente e puntare al suo reinserimento nel contesto familiare e sociale;
 Contrastare la velocità del peggioramento (si pensi alle malattie degenerative);
 Impedire che il paziente venga isolato o emarginato;
 Somministrare una cura idonea alle malattie che possono aggiungersi al suo stato patologico;
 Garantire il ricovero di anziani non autosufficienti;
 Garantire le cure anche dopo le dimissioni;
 Garantire cure a domicilio.

Metodologie didattiche usate durante il percorso

- lezione frontale attiva con esposizione teorica degli argomenti e
- domande stimolo;
- lavori di gruppo
- analisi e risoluzione di casi pratici (problem solving)
- brain storming per stimolare la partecipazione della classe
- role play
- debate
- flipped classroom

Materiali/strumenti

- Libro di testo
- Materiale didattico consegnato prima della lezione frontale (schemi, grafici, glossario...)
- Siti internet di riferimento
- Utilizzo della LIM , PC
- Software specifici

Prodotti da realizzare: Progetto

Tempi

- aprile
- Ore: 15

Criteri di valutazione (processo e prodotto)

- **In itinere:** osservazione e monitoraggio, da parte dei singoli docenti, delle fasi di lavoro, comprensione delle conoscenze, rispetto dei tempi, apprendimento dei contenuti
 - **Finale:** completezza, pertinenza, organizzazione, correttezza, rispetto dei tempi, precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie, relazione con i formatori e le altre figure adulte, uso del linguaggio settoriale-tecnico-professionale, capacità di trasferire le conoscenze acquisite, creatività, autovalutazione

Scheda di autovalutazione da riconsegnare al termine dell'UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Titolo UdA	Alla scoperta della terza età
Destinatari	Classe quinta sanità e assistenza sociale
Monte ore complessivo	Periodo: aprile-maggio Monte ore: 20
Situazione/problema/tema di riferimento dell'Uda	caso sulle malattie negli anziani
Competenze target	<p><u>Competenze chiave di cittadinanza</u> 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. competenza in materia di cittadinanza 7. competenza imprenditoriale</p> <p><u>Competenze di riferimento area generale</u> 1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali 5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro. 9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. 10. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p> <p><u>Competenze di riferimento profilo di indirizzo</u></p> <p>PSICOLOGIA: Realizzare azioni di sostegno a tutela della persona con fragilità e della sua famiglia (competenza 9)</p> <p>METODOLOGIE: Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>IGIENE: Realizzare azioni di sostegno a tutela della persona con fragilità e della sua famiglia (competenza 9)</p> <p>SCIENZE MOTORIE: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. (competenza 4)</p> <p>Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni. (competenza 8).</p>

	Realizzare azioni di sostegno a tutela della persona con fragilità e della sua famiglia (competenza 9)	
Saperi essenziali	ASSE DEI LINGUAGGI	
	Conoscenze	Abilità
	ASSE MATEMATICO	
	Conoscenze	Abilità
	ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	
	Conoscenze	Abilità
	<p>IGIENE: Demenza vascolare (MID: demenza multi infartuale) Demenza Alzheimer Morbo di Parkinson ICTUS Piaghe da decubito</p> <p>SCIENZE MOTORIE: Attività fisica come prevenzione e cura delle demenze senili. Attività fisica e funzioni cognitive Attività fisica e vasculopatia e cardiopatie Attività fisica adatta alla terza età: ginnastica dolce, antalgica e posturale. Aspetto ludico delle attività motorie per la terza età.</p> <p>METODOLOGIE OPERATIVE progetto di intervento individualizzato (analisi del caso)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare una terminologia specifica conoscendone il significato e mettendola in relazione con altri termini - Distinguere lo stato di salute e di malattia - Capire l'importanza della prevenzione delle malattie - Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di individui nelle diverse età - Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica e del grado di autonomia dell'utente <ul style="list-style-type: none"> -Capire l'importanza della prevenzione delle malattie -Individuare le attività più idonee e corrette per l'anziano -Apprendere le nozioni base e le metodologie della ginnastica per la terza età <ul style="list-style-type: none"> -saper analizzare il caso in modo autonomo -relazione d'aiuto -presa in carico -seguire le fasi dell'analisi del caso
	ASSE STORICO-SOCIALE	
Conoscenze	Abilità	
<p>PSICOLOGIA</p> <p>cambiamenti nell'anziano la demenza senile e il morbo di Parkinson trattamenti per contrastare la demenza senile</p>	<p>Cogliere I bisogni e le problematiche specifiche delle persone con demenza senile e morbo di Parkinson</p>	

Insegnamenti coinvolti	Psicologia, Igiene, Metodologia, Scienze motorie
Attività degli studenti	<p><u>Periodo di applicazione</u></p> <p>aprile-maggio</p> <p><u>Fasi</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. consegna dell'UDA 2. lezione frontale sui contenuti 3. esercitazioni pratiche in palestra 4. esercitazione di gruppo su un caso 5. verifica
Attività di accompagnamento dei docenti	<p><u>Attività didattiche e di supporto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> X eventuale tutoring per studenti BES X attività laboratoriale ○ <p><u>Metodologie didattiche usate durante il percorso</u></p> <ul style="list-style-type: none"> X lezione frontale attiva con esposizione teorica degli argomenti X domande stimolo; X lavori di gruppo X attività pratica in palestra X analisi e risoluzione di casi pratici (problem solving) <ul style="list-style-type: none"> ○ brain storming per stimolare la partecipazione della classe ○ role play ○ debate ○ flipped classroom ○ <p><u>Materiali/strumenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> X Libro di testo X Materiale didattico consegnato prima della lezione frontale (schemi, grafici, glossario...) X Siti internet di riferimento X Utilizzo della LIM con proiezione di video, materiali e documenti <ul style="list-style-type: none"> ○ Software specifici ○
Prodotti/realizzazioni in esito	PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO
Indicatori per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento (processo e prodotto)	<p>In itinere: osservazione e monitoraggio, da parte dei singoli docenti, delle fasi di lavoro, comprensione delle conoscenze, rispetto dei tempi, apprendimento dei contenuti</p> <p>Finale: completezza, pertinenza, organizzazione, correttezza, rispetto dei tempi, utilizzo degli strumenti e delle tecnologie, uso del linguaggio settoriale-tecnico-professionale, capacità di trasferire le conoscenze acquisite, autovalutazione.</p>

Allegato 1 – LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo Uda: ALLA SCOPERTA DELLA TERZA ETA'

Cosa si chiede di fare

- Acquisire conoscenze relative alle varie discipline coinvolte sul tema dell'anziano
- Acquisire competenze relative alla pianificazione
- Acquisire abilità nell'analisi dei casi
- Saper collaborare in gruppo

Obiettivi da raggiungere

- acquisire conoscenze relative alla condizione dell'anziano dal punto di vista fisico e psicologico
- Saper pianificare interventi a supporto dell'utenza

Metodologie didattiche usate durante il percorso

- X lezione frontale attiva con esposizione teorica degli argomenti e
- X domande stimolo;
- X lavori di gruppo
- X analisi e risoluzione di casi pratici (problem solving)
- X brain storming per stimolare la partecipazione della classe
- role play
- debate
- flipped classroom

Materiali/strumenti

- X Libro di testo
- X Materiale didattico consegnato prima della lezione frontale (schemi, grafici, glossario...)
- X Siti internet di riferimento
- X Utilizzo della LIM , PC
- Software specifici

Prodotti da realizzare

Realizzazione di un piano di intervento individualizzato

Tempi

- pentamestre
- Ore: 20

Criteri di valutazione (processo e prodotto)

- **In itinere:** osservazione e monitoraggio, da parte dei singoli docenti, delle fasi di lavoro, comprensione delle conoscenze, rispetto dei tempi, apprendimento dei contenuti
- **Finale:** completezza, pertinenza, organizzazione, correttezza, rispetto dei tempi, precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie, relazione con i formatori e le altre figure adulte, uso del linguaggio settoriale-tecnico-professionale, capacità di trasferire le conoscenze acquisite, creatività, autovalutazione

Scheda di autovalutazione da riconsegnare al termine dell'UDA

Allegato 2 – AUTOVALUTAZIONE (a cura di ogni studente)

RUBRICA DI AUTOVALUTAZIONE PERSONALE							
Livello iniziale	1	Livello base	2	Livello intermedio	3	Livello avanzato	4
cooperazione con i compagni							
non ho lavorato mai con gli altri		ho lavorato raramente con gli altri		ho lavorato abbastanza con gli altri		ho lavorato sempre con gli altri	
disponibilità al confronto							
ho considerato solo il mio punto di vista		non ho considerato solo il mio punto di vista, ma anche quello dei miei amici		ho considerato tutti i punti di vista		ho apprezzato punti di vista diversi dal mio perché mi permettevano di chiarirmi meglio le idee	
partecipazione alle discussioni							
ho preferito non dare il mio parere		ho dato il mio parere solo a volte		ho dato spesso il mio parere		ho dato sempre il mio parere	
responsabilità rispetto al lavoro							
ho preferito che gli altri facessero la maggior parte del lavoro		ho avuto bisogno di essere sollecitato per partecipare al lavoro		ho eseguito il lavoro e raramente ho avuto bisogno di sollecitazioni		ho eseguito sempre il lavoro senza bisogno di sollecitazioni	
scelta del materiale							
non abbiamo selezionato, ma solo copiato		non siamo stati capaci di valutare i materiali selezionati		la maggior parte delle volte siamo stati in grado di selezionare i materiali migliori		abbiamo sicuramente scelto i materiali migliori	
chiarezza e correttezza del testo							
il nostro prodotto finale è poco chiaro e poco corretto		il nostro prodotto finale è sufficientemente chiaro e corretto		il nostro prodotto finale è abbastanza chiaro e corretto		il nostro prodotto finale è del tutto chiaro e corretto	
organizzazione formale							
abbiamo assemblato il prodotto in modo casuale		abbiamo assemblato il prodotto senza grande attenzione per il suo aspetto formale		abbiamo curato con una certa attenzione la presentazione del prodotto		abbiamo curato meticolosamente la presentazione del prodotto e la sua veste formale	

Allegato 3 – VALUTAZIONE (a cura del docente)

RUBRICA DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE (PROCESSO e PRODOTTO)		
LEGENDA DEI LIVELLI DI COMPETENZA: 1= iniziale 2= base 3= intermedio 4= avanzato		
INDICATORI	DESCRITTORI	LIV.
A. Completezza, pertinenza, organizzazione	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale, e le collega tra loro in forma organica	4
	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro	3
	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna	2
	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate	1
B. Correttezza	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione	4
	Il prodotto è eseguito correttamente secondo i parametri di accettabilità	3
	Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto	2
	Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione	1
C. Rispetto dei tempi	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione	4
	Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace, seppur lento, il tempo a disposizione	3
	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato	2
	L'allievo ha disperso il tempo a disposizione	1
D. Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie	Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico a intuizione	4
	Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione	3
	Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità	2
	Utilizza gli strumenti e le tecnologie in modo assolutamente inadeguato	1

E. Relazione con i formatori e le altre figure adulte	L'allievo entra in relazione con gli adulti con uno stile aperto e costruttivo	4
	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	3
	Nelle relazioni con gli adulti l'allievo manifesta una correttezza essenziale	2
	L'allievo presenta lacune nella cura delle relazioni con gli altri	1
F. Uso del linguaggio settoriale-tecnico-professionale	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali-tecnici-professionali in modo pertinente	4
	Ehi la padronanza del linguaggio compresi i termini settoriali-tecnico-professionale da parte dell'allievo e soddisfacente	3
	mostra di possedere un minimo lessico settoriale-tecnico-professionale	2
	presenta lacune nel linguaggio settoriale-tecnico-professionale	1
G. Capacità di trasferire le conoscenze acquisite	Ha un'eccellente capacità di trasferire saperi e saper fare in situazioni nuove, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	4
	Trasferisci e saperi e saper fare in situazioni nuove adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti	3
	Trasferisci saperi e saper fare essenziali in situazioni nuove e non sempre con pertinenza	2
	Applica saperi e saper fare acquisiti nel medesimo contesto non sviluppando i suoi apprendimenti	1
H. Creatività	Elabora nuove connessioni tra pensieri e oggetti, innova in modo personale il processo di lavoro, realizza produzioni originali	4
	Trova qualche nuova connessione tra pensieri e oggetti e apporta qualche contributo personale al processo di lavoro, realizza produzioni abbastanza originali	3
	L'allievo propone connessioni consuete tra pensieri e oggetti, da scarsi contributi personali e originali al processo di lavoro e nel prodotto	2
	L'allievo non esprime nel processo di lavoro alcun elemento di creatività	1
I. Autovalutazione	L'allievo dimostra di procedere con una costante attenzione valutativa del proprio lavoro e mira al suo miglioramento continuativo	4
	L'allievo è in grado di valutare correttamente il proprio lavoro e di intervenire per le necessarie correzioni	3
	L'allievo svolge in maniera minimale la valutazione del suo lavoro e gli interventi di correzione	2
	La valutazione del lavoro avviene in modo lacunoso	1

<p>Classe: V E Corso: Socio-Sanitario Docente coordinatore dell'insegnamento: Sora Raffaella</p>	<p>materia: Educazione civica</p>
<p><i>Delibera Consiglio di classe</i></p>	<p><i>Data: 11 ottobre 2021</i></p>

Titolo Uda:

Obiettivo 16: Promuovere società pacifiche e inclusive orientate allo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e costruire istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli



L'obiettivo 16 mira a ottenere società pacifiche e inclusive entro il 2030. Per raggiungere tale scopo l'obiettivo 16 chiede di ridurre tutte le forme di violenza, fermare la tortura e combattere tutte le forme di criminalità organizzata. Inoltre, la corruzione e i flussi illegali di armi e denaro dovranno essere ridotti in modo netto. Per raggiungere l'obiettivo di società pacifiche e inclusive, dovranno essere promossi lo Stato di diritto e il potenziamento di istituzioni partecipative e dovranno essere garantite pari opportunità nell'accesso alla giustizia

N. ore previste 33

Periodo di realizzazione novembre 2022- giugno 2023

Esiti attesi

COMPETENZA FINALE: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalle Carte Internazionali, a tutela della persona umana, della collettività e dell'ambiente. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Partecipare ai dibattiti culturali in tali ambiti.

Materie coinvolte	Contenuti
Diritto	Contrasto alle mafie .Legge 109 /1996: confisca beni della Mafia.Associazione 'Libera'
Scienze motorie e sportive	Doping e lealtà nello sport: cos'è il doping; tipi di sostanze e metodi proibiti, effetti e rischi per la salute, legislazione sul doping e il WADA Film "the program" con discussione
Lingua Francese	Lutter contre les Mafias
Psicologia	Modulo 1: come spiegare l'aggressività e la violenza nell'uomo? Modulo 2: monitoraggio e classificazione delle cause dei conflitti bellici attualmente agiti nel mondo Modulo 3: violenza e risoluzione dei conflitti: quali alternative? la prospettiva eco-pacifista
Storia	- Riflettere sui traguardi dell'obiettivo 16 dell'Agenda 2030;

	<ul style="list-style-type: none"> - ridurre le forme di violenza, con particolare riferimento alla violenza sulle donne; - percorso storico: le nuove forme di guerra e il terrorismo; - combattere tutte le forme di criminalità organizzata; - percorso storico: dalla Società delle Nazioni all'Onu; - rielaborazione dei contenuti
--	--

Processo didattico

Piano operativo			
Materie	Attività	Sede e strumenti	N. ore
Diritto	-Lezioni frontali	- Aula, internet,	3h
	- Discussioni guidate	-Laboratorio	4h
	-Visione video		3h
	-Incontri		
	-Lavoro di gruppo di ricerca e realizzazione power point		
Scienze motorie e sportive	- Brainstorming/lezioni frontali	- Aula: padlet, mentimeter, libro, lettore video	2h
	- Lavoro individuale di ricerca multimediale sul web e consegna di materiale su classroom o padlet dedicato	- Scheda film	3h
	-Visione di un film “the program” con discussione e compilazione di relativa scheda	-Visione dei lavori individuali di approfondimento multimediale su atleti dopati	2h
Lingua francese	-Lezioni frontali	-Aula (fisica o digitale) con lavagna -PC -Web	2h di condivisione+2h studio individuale e/o per gruppi
Psicologia	<p>-Presentazione frontale e discussione partecipata sui seguenti materiali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Modulo 1= teorie sull'aggressività (concezione istintivista, psicanalitica-pulsionale, teoria frustrazione-aggressività e contributi dall'etologia) ● Modulo 2= ricerca congiunta e mappatura su planisfero dei conflitti bellici, delle aree 	<ul style="list-style-type: none"> ● aula fisica ● LIM per ricerche congiunte sul web ● lavoro individuale di rielaborazione dei contenuti 	M1=2h M2=2h M3=2h

	<p>coinvolte e delle cause scatenanti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modulo 3= partendo dal carteggio fra Freud ed Einstein, dibattito sulla realizzabilità dei principi filosofici ed organizzativi dell'eco-pacifismo 		
Storia	<ul style="list-style-type: none"> - "Obiettivo 16": pace, giustizia e istituzioni forti". Riflettere sui traguardi dell'obiettivo n. 16 (dibattito); - Ridurre le forme di violenza con particolare riferimento alla violenza sulle donne. Analisi del testo della canzone "Vietato morire" di Eralda Meta e della canzone "8 marzo" di Tecla; - Percorso storico: le nuove forme di guerra e il terrorismo. Analisi del testo della canzone "Non mi avete fatto niente" di Eralda Meta e Fabrizio Moro; - Combattere tutte le forme di criminalità organizzata. Analisi del testo della canzone "Pensa" di Fabrizio Moro; - Percorso storico, dalla Società delle Nazioni all'Onu; - Esposizione finale di una relazione. 	- Aula (fisica)	<p>2h</p> <p>2h</p> <p>2h</p> <p>2h</p> <p>2h</p>

Allegato 4

Testi e Griglie di valutazione delle simulazioni d'esame

- Griglia di valutazione simulazione prima prova
- Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova di esame
- Schema tipologie previste per la seconda prova di esame
- Simulazione seconda prova Tipologia A
- Simulazione seconda prova Tipologia B
- Simulazione seconda prova Tipologia C
- Simulazione seconda prova Tipologia D
- Griglia di valutazione simulazioni seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Simulazione Prima Prova Esame di Stato

Tipologia A: Analisi del testo letterario

Candidat*: Cognome		Nome		Classe:	Data:	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Sviluppa il testo in modo: ben organizzato, coerente, coeso e personale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con alcune incertezze meccanico, incerto e poco lineare confuso e/o del tutto inadeguato		9-10 7-8 6 4-5 1-3	
		Coesione e coerenza testuale.	Il testo risulta: coerente e coeso complessivamente coerente e coeso perlopiù coerente e coeso, anche se schematico disordinato e poco coeso del tutto disordinato		9-10 7-8 6 4-5 1-3	
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale.	Si esprime in modo: appropriato, efficace e personale complessivamente corretto, registro appropriato generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto e appropriato scorretto e del tutto inappropriato		9-10 7-8 6 4-5 1-3	
		Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	La correttezza grammaticale risulta: corretta, con rare imprecisioni complessivamente corretta, imprecisioni lievi imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti imprecisioni frequenti gravi errori ripetuti con frequenza		9-10 7-8 6 4-5 1-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze e riferimenti: approfonditi, articolati e originali pertinenti e adeguati essenziali e sufficientemente motivati superficiali, incerti e frammentari del tutto inadeguati		9-10 7-8 6 4-5 1-3	
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni con: elaborazione personale, approfondita e originale complessivamente personale e originale valutazioni deboli, ma sufficientemente originali giudizi critici accennati o poco originali giudizi critici del tutto assenti		9-10 7-8 6 4-5 1-3	
	Indicatori specifici Tip. A:	4. Competenze testuali specifiche	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente, nel complesso corretto, ma non del tutto esauriente sufficientemente pertinente e corretto superficiale e approssimativo lacunoso, impreciso e/o gravemente incompleto		9-10 7-8 6 4-5 1-3
			Comprensione del testo.	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali in modo parziale, riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in minima parte, fraintende e/o gravemente inadeguato/nulla		9-10 7-8 6 4-5 1-3
		Analisi e interpretazione di un testo letterario	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analizza il testo in modo: puntuale, ampio e articolato abbastanza chiaro e corretto, ma poco articolato sostanzialmente chiaro e corretto parziale, generico e poco corretto lacunoso, scorretto e/o gravemente inadeguato/nulla		9-10 7-8 6 4-5 1-3
			Interpretazione del testo.	Contestualizza e interpreta in modo: pertinente, esauriente e personale/originali pertinente, abbastanza esauriente, con alcuni approfondimenti sostanzialmente pertinente e corretto parziale, generico e poco corretto lacunoso, scorretto e/o gravemente inadeguato/nulla		9-10 7-8 6 4-5 1-3
		PUNTEGGIO TOTALE				
	Valutazione in ventesimi (punt./5)					/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Simulazione Prima Prova Esame di Stato

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Candidat*: Cognome		Nome		Classe:	Data:	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Sviluppa il testo in modo: ben organizzato, coerente, coeso e personale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con alcune incertezze meccanico, incerto e poco lineare confuso e/o del tutto inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3		
		Coesione e coerenza testuale.	Il testo risulta: coerente e coeso complessivamente coerente e coeso perlopiù coerente e coeso, anche se schematico disordinato e poco coeso del tutto disordinato	9-10 7-8 6 4-5 1-3		
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale.	Si esprime in modo: appropriato, efficace e personale complessivamente corretto, registro appropriato generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto e appropriato scorretto e del tutto inappropriato	9-10 7-8 6 4-5 1-3		
		Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	La correttezza grammaticale risulta: corretta, con rare imprecisioni complessivamente corretta, imprecisioni lievi imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti imprecisioni frequenti gravi errori ripetuti con frequenza	9-10 7-8 6 4-5 1-3		
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze e riferimenti: approfonditi, articolati e originali pertinenti e adeguati essenziali e sufficientemente motivati superficiali, incerti e frammentari del tutto inadeguati	9-10 7-8 6 4-5 1-3		
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: elaborazione personale, approfondita e originale complessivamente personale e originale valutazioni deboli, ma sufficientemente originali giudizi critici accennati o poco originali giudizi critici del tutto assenti	9-10 7-8 6 4-5 1-3		
	Indicatori specifici Tip. B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	4. Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	Comprensione del testo.	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali in modo parziale, riconoscendo solo alcuni nuclei essenziali in minima parte, fraintende e/o gravemente inadeguato/nullo	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
			Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo, consapevole e approfondito abbastanza completo e consapevole essenziale e sintetico parziale, non sempre corretto e/o per lo più confuso confuso, disorganico e/o gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
			Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato abbastanza chiaro, congruente e discretamente articolato globalmente chiaro e corretto superficiale, non sempre chiaro e poco congruente incerto, confuso e/o privo di elaborazione	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
			Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso abbastanza ampi e precisi sostanzialmente chiari e corretti parziali, generici e poco corretti limitati, scorretti e/o poco pertinenti/assenti	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
PUNTEGGIO TOTALE					/100	
Valutazione in ventesimi (punt./5)					/20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Simulazione Prima Prova Esami di Stato

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

Candidat*: Cognome		Nome		Classe:	Data:	
Indicatori generali	1. Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Sviluppa il testo in modo: ben organizzato e personale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con alcune incertezze meccanico, incerto e poco lineare confuso e/o del tutto inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3		
		Coesione e coerenza testuale.	Il testo risulta: coerente e coeso complessivamente coerente e coeso perlopiù coerente e coeso, anche se schematico disordinato e poco coeso del tutto disordinato	9-10 7-8 6 4-5 1-3		
	2. Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale.	Si esprime in modo: appropriato, efficace e personale complessivamente corretto, registro appropriato generalmente corretto, con alcune incertezze non del tutto corretto e appropriato scorretto e del tutto inappropriato	9-10 7-8 6 4-5 1-3		
		Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	La correttezza grammaticale risulta: corretta, con rare imprecisioni complessivamente corretta, imprecisioni lievi imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti imprecisioni frequenti gravi errori ripetuti con frequenza	9-10 7-8 6 4-5 1-3		
	3. Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esprime conoscenze e riferimenti: approfonditi, articolati e originali pertinenti e adeguati essenziali e sufficientemente motivati superficiali, incerti e frammentari del tutto inadeguati	9-10 7-8 6 4-5 1-3		
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: elaborazione personale, approfondita e originale complessivamente personale e originale valutazioni deboli, ma sufficientemente originali giudizi critici accennati o poco originali giudizi critici del tutto assenti	9-10 7-8 6 4-5 1-3		
	Indicatori specifici Tip. C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	4. Competenze testuali specifiche	Pertinenza del testo Rispetto della traccia (Coerenza dell'eventuale titolo e paragrafazione)	Sviluppa la traccia (eventualmente titola e paragrafa) in modo: pertinente, esauriente e personale pertinente, nel complesso corretto, ma non del tutto esauriente sostanzialmente pertinente e corretto superficiale e approssimativo lacunoso, impreciso e/o gravemente incompleto	18-20 14-16 12 8-10 4-6	
			Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale complessivamente ordinato e lineare sostanzialmente ordinato e lineare poco ordinato, poco lineare e confuso disorganico e/o inadeguato rispetto alla tipologia	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
		Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso abbastanza ampi e precisi sostanzialmente chiari e corretti parziale, generici e poco corretti poco pertinenti, per lo più scorretti e/o assenti	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
			PUNTEGGIO TOTALE			/100
	Valutazione in ventesimi (punt./5)					/20

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

d.m. 164 del 15 giugno 2022

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova è di 6 ore.

Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo. 2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy. 3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo. 4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari. 5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie. 6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza. 7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza. 8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo • Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa • Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento • Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone • Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali • Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio Massimo
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

Schema tipologie previste per la seconda prova di esame

	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE - SCALETTA DELLA PROVA
A	Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.	<p>Scrivere una relazione significa riferire con precisione i risultati di una ricerca oppure riferire un argomento documentando</p> <p>1. INTRODUZIONE in cui si indica il problema da trattare (l'obiettivo che ci si prefigge)</p> <p>2. TRATTAZIONE in cui si espongono in modo ordinato le informazioni raccolte o si rielaborano i dati dei documenti utilizzati o si descrivono le operazioni svolte per elaborare i dati raccolti</p> <p>3. CONCLUSIONE emersa dalla trattazione svolta , presentazione dei risultati finali ed eventuali commenti</p>
B	Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).	<ol style="list-style-type: none"> 1. analisi della situazione 2. analisi dei bisogni 3. individuazione delle risorse disponibili 4. identificazione degli obiettivi 5. pianificazione delle attività 6. previsione dei tempi 7. valutazione
C	Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.	<ol style="list-style-type: none"> 1. descrivere la patologia 2. descrivere i bisogni 3. scegliere un servizio adeguato 4. descrivere il servizio scelto: <ul style="list-style-type: none"> ● tipo di servizio ● obiettivi del servizio ● attività del servizio ● figure professionali presenti all'interno del servizio
D	Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione e analisi del problema

	filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.	<ol style="list-style-type: none">2. Individuazione beneficiari / utenti ai quali è rivolto l'intervento3. Individuazione dei bisogni degli utenti4. Individuazione degli obiettivi5. Pianificazione delle attività e delle modalità d'intervento6. Definizione dei tempi7. Valutazione.
--	---	---

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

TRACCIA TIPOLOGIA A

Materie coinvolte: Igiene, Psicologia, Metodologie operative.

REDAZIONE DI UNA RELAZIONE PROFESSIONALE SULLA BASE DELL'ANALISI DI DOCUMENTI, TABELLE, DATI

Dopo aver analizzato i documenti forniti, il candidato elabori una relazione sul disagio psichico.

Il candidato descriva:

- epidemiologia, eziologia, sintomi positivi e negativi della schizofrenia
- i cambiamenti apportati dalla legge Basaglia nella cura dei malati psichiatrici
- i servizi disponibili sul territorio e le figure professionali di riferimento

Durata della prova: 4 ore

DOCUMENTI

“Cosa significa per me essere affetto da schizofrenia? Significa fatica e confusione, significa tentare di scindere nettamente in ogni esperienza il reale dall’irreale, i cui confini mi sembrano a tratti sovrapporsi. Significa cercare di ragionare lucidamente in un confuso labirinto di percezioni, mentre i tuoi pensieri ti sfuggono di continuo, così da renderti penoso parlare in pubblico. Significa sapere che sei perennemente “controllato”, che non potrai mai riuscire nella vita perché le leggi sono tutte contro di te e avere la consapevolezza che la tua definitiva distruzione è sempre in agguato dietro l’angolo.”

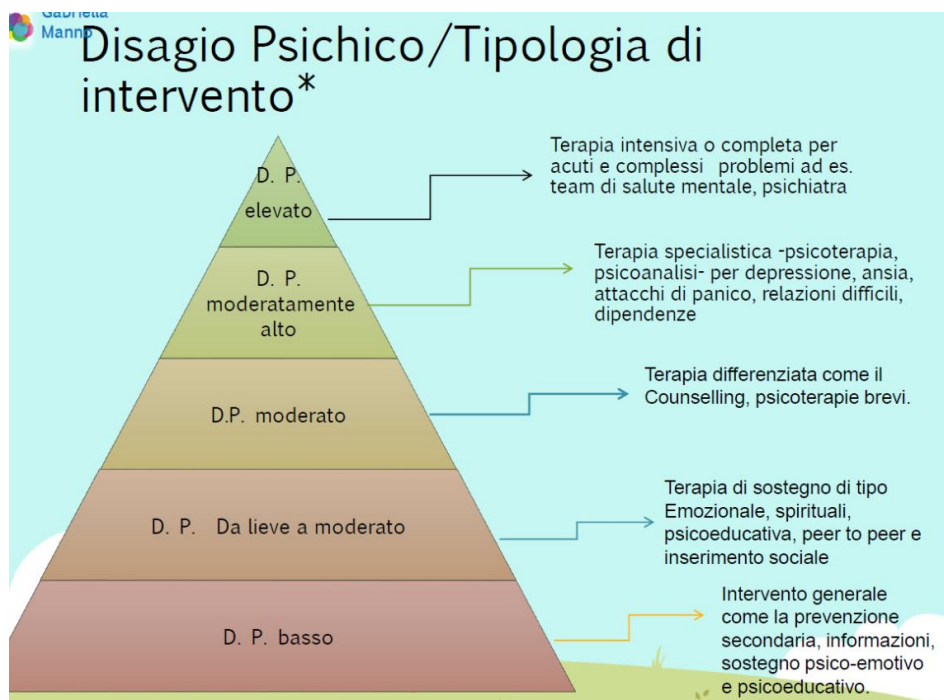
Paziente affetto da schizofrenia

E.F. Torrey, Sconfiggere la schizofrenia, Longanesi & C., Milano 1999

La LEGGE BASAGLIA:

La Legge n. 180 del 1978 impose la chiusura dei manicomi e regolamentò il TSO, istituendo i servizi di igiene mentale pubblici.

Prima della riforma dell'organizzazione dei servizi psichiatrici, legata appunto alla legge n. 180/1978, i manicomi erano spesso luoghi di contenimento sociale, dove l'intervento terapeutico e riabilitativo era fortemente limitato. La legge voleva essere un modo per modernizzare l'assistenza psichiatrica, instaurando rapporti umani con il personale e la società, riconoscendo appieno i diritti e la necessità di una vita di qualità dei pazienti, seguiti e curati anche da strutture territoriali.



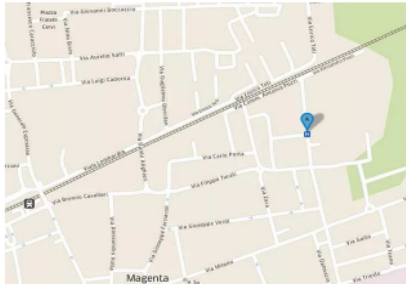
COME RAGGIUNGERCI

Mezzo Proprio

- Autostrada A4 Milano-Torino - uscita Arluno per Corbetta/Magenta oppure uscita Boffalora per Magenta
- Tangenziale Ovest - uscita Via Novara
- Statale 11 (Milano - Torino) - direzione Magenta

Mezzi Pubblici

Stazione FFSS di Magenta (linea ferroviaria Milano-Torino)
Autobus ATM - MOVIBUS



Tutta l'équipe del SPDC di Magenta è a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Redatto il Marzo 2022

Sistema Socio Sanitario



Regione Lombardia
ASST Ovest Milanese

Azienda Socio Sanitaria Territoriale Ovest milanese

Carta di Accoglienza
Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura di Magenta (SPDC)

Magenta (MI) - Via al Donatore di Sangue 50
1° piano
Ospedale di Magenta

TEL. 02-979763298
FAX. 02-97963579

Causa emergenza Covid19 alcune informazioni potrebbero subire cambiamenti

Direttore Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze:
dott. Gian Carlo Belloni

Direttore U.O.C. Psichiatria 44
dott. Gian Carlo Belloni

Medici del Servizio
Dott.ssa M.A. Mauri (Responsabile SPDC)
Dott.ssa V. Caricasole
Dott.ssa P. Artioli

Infermiera Coordinatrice
N. Guido

Programmi innovativi

- Programma per la prevenzione, individuazione e il trattamento precoce dei disturbi psichici gravi nei giovani nella fascia di età 18 -24 anni .
- Programma "Lavoro di rete, inclusione sociale e lavorativa delle persone con disagio psichico insieme all'utente esperto (ESP)", finalizzato all'empowerment e al protagonismo degli utenti.
- Programma "Prevenzione e cura dei disturbi psichici per il periodo perinatale"
- Intervento multidisciplinare integrato per i disturbi del comportamento alimentare.
- Tavolo di rete territoriale anti violenza.

Partecipazione per il miglioramento:

per qualsiasi osservazione o reclamo può rivolgersi al coordinatore infermieristico, oppure anche al direttore della unità operativa, che provvederanno a risponderle e ove possibile intervenire tempestivamente.
Qualora dopo tale intervento permangano elementi di insoddisfazione è anche possibile rivolgersi all'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico), aperto da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 12.30, tel. 0331449707 o con email:
urp@asst-ovestmi.it

COLLABORAZIONI

Tra le diverse realtà che operano in collaborazione con il CPS si evidenziano:
ICEBERG Associazione familiari e amici malati psichici onlus -
PARI & DISPARI Associazione Utenti per la salute mentale
info@pariedispariaps.org

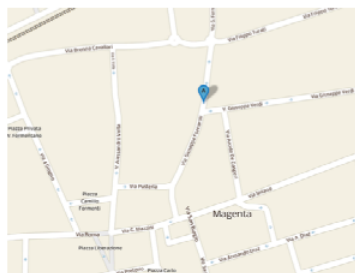
COME RAGGIUNGERCI

Mezzo Proprio

- Autostrada A4 Milano-Torino - uscita Arluno per Corbetta/Magenta oppure uscita per Marcallo/Mesero per Magenta
- Tangenziale Ovest - uscita via Novara
- Statale 11 (Milano - Torino) - direzione Magenta

Mezzi Pubblici

- Stazione FFSS di Abbiategrasso (linea ferroviaria Milano - Torino)
- Autobus MOVIBUS - STAV



NUMERI TELEFONICI UTILI

Telefono 02 - 97963980
Fax 02 - 45441074
Mail cpsmagenta@asst-ovestmi.it

Redatto il Marzo 2022

Sistema Socio Sanitario



Regione Lombardia
ASST Ovest Milanese

Azienda Socio Sanitaria Territoriale Ovest Milanese

Carta di Accoglienza
CENTRO PSICOSOCIALE (CPS)
Magenta (MI) - Via G. Fornaroli 65/67

TEL: 02- 97963980
Fax: 02 - 45441074
Mail: cpsmagenta@asst-ovestmi.it

dal Lunedì al Venerdì 8,30-17,00

Causa emergenza Covid19 alcune informazioni potrebbero subire cambiamenti

Direttore Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze:
dott. Gian Carlo Belloni

Direttore U.O.C. Psichiatria 44
dott. Gian Carlo Belloni

Medici del Servizio
Dott.ssa Monica Bonfiglio
Dott.ssa Ilaria Casolaro
Dott. Enrico Rossella

Psicologi del Servizio
Dott.ssa Rita Cozzi
Dott.ssa Federica Rosatti

Infermiera Coordinatrice
Antonella Colombo

ALLEGATO 4

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

TRACCIA TIPOLOGIA B

Materie coinvolte: Igiene, Psicologia, Metodologie operative.

REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO

Dopo aver analizzato il caso e i documenti forniti, il candidato elabori un piano di intervento personalizzato sul caso presentato.

CASO

Francesco e Marisa sono una coppia serena; il marito è alle soglie dell'età pensionabile, la moglie svolge l'attività di casalinga. Hanno due figli: Marco, ingegnere, che lavora all'estero con una ditta di costruzioni, Patrizia felicemente sposata che vive in un'altra città e va a trovare i genitori con cadenza mensile. Francesco, giardiniere comunale, va in pensione e si dedica alle cose che più desidera fare, insieme alla cura della piccola casa, che aveva comprato con i suoi risparmi prima del pensionamento. Francesco si occupa anche dei giardini dei vicini; percepisce piccole somme utili al bilancio familiare per cui riescono a concedersi qualche piccolo viaggio. Alcuni problemi nella deambulazione e la presenza di tremori costringono Francesco a sottoporsi ad accertamenti; purtroppo si scopre che è affetto da un morbo che porterà le sue condizioni ad aggravarsi progressivamente. Marisa è preoccupata per il futuro, pur nutrendo un forte affetto nei confronti del marito si sente impotente e sempre più scoraggiata. La situazione in casa gradualmente peggiora. La figlia in un rientro a casa si rivolge ai servizi sociali territoriali.

Durata della prova: 4 ore

DOCUMENTI

1.



2.

ANZIANI SOLI È EMERGENZA SOCIALE.

IN ITALIA SONO IL 40% DEGLI OVER 74. LA RADIOGRAFIA DELLA RICERCA IN-AGE

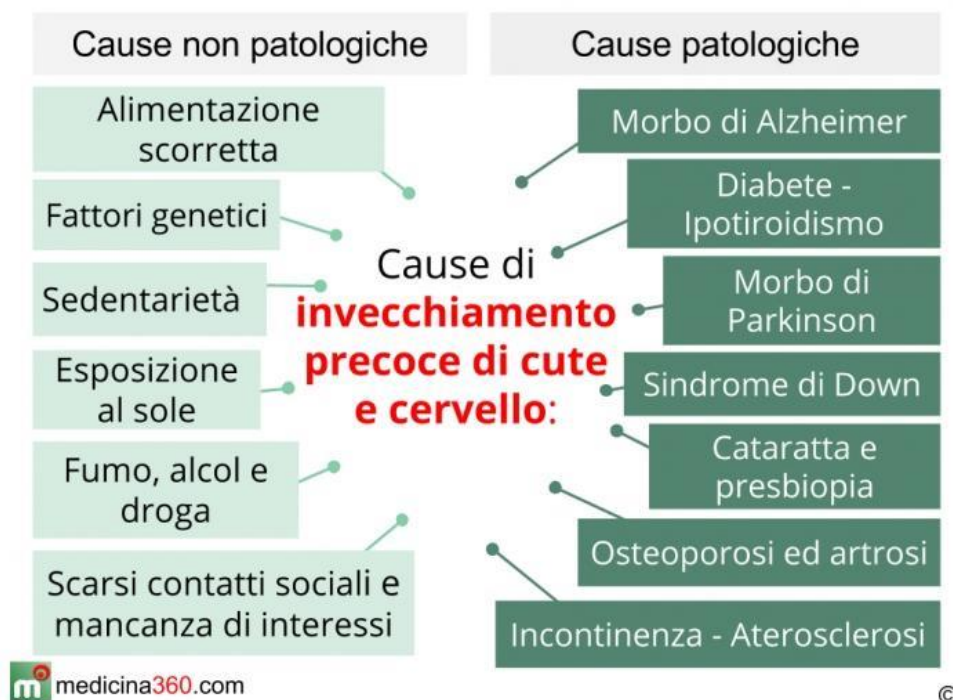
Una nuova emergenza sociale si è diffusa silenziosamente nel nostro paese: la presenza massiccia di persone anziane (over 74) che vivono sole. Sono 2.5 milioni di persone, pari al 4% circa della popolazione complessiva, che rappresentano il 40% delle persone oltre 74 anni di età. Le proiezioni demografiche dicono che diventeranno 3,6 milioni nell'arco di 25 anni (2045) e che, a quel punto, rappresenteranno il 6% della popolazione complessiva.

«La ricerca è stata condotta dal progetto In Age – dichiara **Costanzo Ranci**, coordinatore del progetto **In Age** e docente al Politecnico di Milano -, un'equipe multidisciplinare di sociologi, gerontologi ed urbanisti, attivi in tre diverse regioni (Lombardia, Marche e Calabria)». «Vivere in casa propria la vecchiaia – prosegue Ranci – rappresenta un sogno per gran parte degli italiani. Sono infatti poche le persone che cambiano l'abitazione quando raggiungono un'età molto avanzata: sono poche non solo le ri-coabitazioni (ovvero, tornare a vivere con un figlio o una figlia), ma anche i trasferimenti in residenze per anziani. La casa di riposo è vista infatti come un ripiego, quando le condizioni di salute non consentono di trovare altre soluzioni. Si tratta inoltre di una soluzione assai costosa, se non proibitiva per gran parte del ceto medio anziano del nostro paese».

Tutto il report sarà pubblicato su queste pagine il 21 novembre, giorno del meeting ad Ancona.

Il progetto In-Age è finanziato da Fondazione Cariplo (grant n° 2017-0941).

3.



SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

TRACCIA TIPOLOGIA C

Materie coinvolte: Igiene, Psicologia, Metodologie operative.

INDIVIDUAZIONE, PREDISPOSIZIONE O DESCRIZIONE DELLE FASI PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO

Presso il comune di Milano sono state effettuate diverse ricerche statistiche sulla disabilità, dalle quali è emersa una richiesta di assistenza a favore di casi di paralisi cerebrale infantile. Sul territorio sono già presenti interventi a favore di questa tipologia d'utenza e delle rispettive famiglie, al fine di migliorarne la qualità della vita.

Partendo dai dati forniti e dai documenti allegati, il candidato scelga e descriva una delle forme della patologia e la relativa gravità. Consideri gli interventi più adeguati per un utente di 18 anni, che frequenta la scuola secondaria di secondo grado e ne evidenzi i bisogni. Inoltre, tra i vari servizi che si possono erogare a favore dei suddetti soggetti, ne scelga uno e ne descriva gli obiettivi, le attività e le necessarie figure professionali.

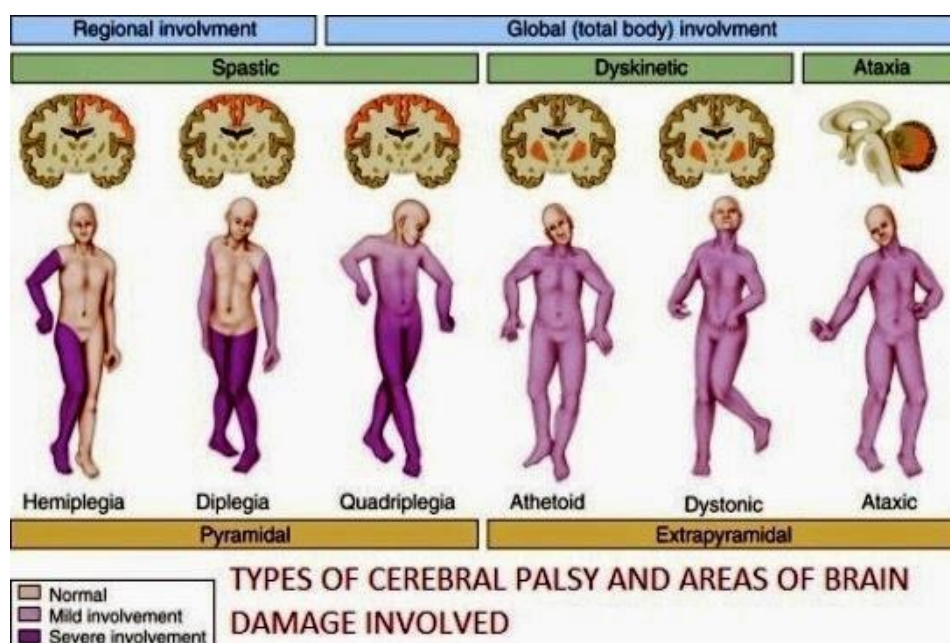
Durata della prova: 4 ore

DOCUMENTI

“Ogni bambino con PC è differente e unico. In alcuni bambini i problemi possono essere così lievi da rivelarsi solo come “impaccio”, ad esempio con lievi variazioni nel cammino o difficoltà di movimento a una gamba o un braccio; in altri casi le difficoltà possono invece essere più gravi così da rendere impossibili atti semplici della vita quotidiana. Le potenzialità di recupero risultano sensibili ad interventi precoci e mirati.”

(“Paralisi Cerebrale Infantile. Cosa i genitori vogliono sapere” A cura di Angela Maria Setaro Ermellina Fedrizzi”)

Forme di paralisi cerebrali infantili e corrispondenti lesioni cerebrali





CENTRO DIURNO DISABILI (C.D.D.) via Volontari della Libertà n. 8 20010 Vittuone (MI)
Telefono: 02/97963089-97963090 Fax 029796091 e-mail: cdd.vittuone@asst-ovestmi.it

SFA “L’AURORA” di INVERUNO via Perugino, 18

L’attività svolta allo SFA è rivolta a persone disabili che non necessitano di servizi di alta protezione, ma di interventi a supporto e sviluppo di abilità utili a creare consapevolezza, autodeterminazione, autostima e maggiori autonomie. Il servizio è rivolto a persone con età comprese tra i 16 e 35 anni, e fa capo all’Azienda Sociale per i servizi alla persona dei comuni del Castanese.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

TRACCIA TIPOLOGIA D

Materie coinvolte: Igiene, Psicologia, Metodologie operative.

LA PROGETTAZIONE IN AMBITO SOCIO SANITARIO

In un centro riabilitativo della città di Milano sono seguiti 55 minori con vari tipi di disabilità.

Più dei tre quarti di loro hanno ritardo mentale di varia entità e le patologie maggiormente presenti nel centro sono le seguenti:

- trisomia 21 (16 soggetti affetti),
- distrofia muscolare di Duchenne (15 soggetti affetti)
- varie forme di paralisi fisiche conseguenti a paralisi cerebrale infantile (12 soggetti affetti).

Uno studio statistico condotto dall'equipe multidisciplinare della struttura ha fatto emergere la seguente situazione.

E' stata rilevata in molte delle famiglie dei soggetti seguiti dal centro una grande difficoltà nel gestire il rapporto con i figli e l'incapacità di instaurare con loro una relazione positiva.

In tali casi gli operatori socio-sanitari devono non soltanto essere in grado di riconoscere il problema, ma anche essere disposti a sostenere il "carico emotivo" che comporta, intervenendo in maniera adeguata nell'ambito della protezione e della cura.

Data questa situazione i responsabili del centro propongono all'equipe multidisciplinare sanitaria, un progetto che sia rivolto ai genitori degli utenti (età compresa tra i 14/18 anni) che persegua l'obiettivo generale di accrescere le loro competenze genitoriali e relazionali. L'equipe accoglie positivamente l'idea e dopo un periodo di verifica della fattibilità del progetto si ritrova per lavorare alla sua programmazione.

Secondo quanto riportato, il candidato elabori una possibile idea di progetto sviluppando i seguenti punti:

- 1 Definizione e analisi del problema
- 2 Individuazione beneficiari / utenti ai quali è rivolto l'intervento
- 3 Individuazione dei bisogni degli utenti
- 4 Individuazione degli obiettivi
- 5 Pianificazione delle attività e delle modalità d'intervento
- 6 Definizione dei tempi
- 7 Valutazione.

Durata della prova: 4 ore

DOCUMENTI

Il Carico Delle Famiglie Nei Pazienti Con Distrofie Muscolari

Nel periodo giugno 2011 – dicembre 2013 è stato condotto uno studio finanziato nell’ambito del Bando Telethon-UILDM su *La famiglia dei pazienti affetti da distrofie muscolari: carico, rete sociale e sostegno professionale (GUP 10002)*.

Si è trattato del **primo studio** condotto in Italia – uno dei pochi nel mondo - sulla condizione delle famiglie dei pazienti affetti da distrofia muscolare.

In particolare, la ricerca intendeva descrivere il coinvolgimento dei familiari nell’assistenza ai loro congiunti, evidenziandone sia gli **aspetti positivi** – anche sulla qualità di vita e l’adattamento alla patologia dei pazienti – che le **difficoltà** cui le famiglie fanno incontro quotidianamente.

Le ricerche sulle famiglie di pazienti affetti da malattie mentali o fisiche di lunga durata, infatti, hanno evidenziato come il prendersi cura di un congiunto ammalato possa comportare un **“carico” pratico e psicologico anche consistente** sul nucleo familiare, e come questo possa influenzare negativamente il benessere psicologico dei familiari ed il clima emotivo.

Lo studio si proponeva di colmare l’assenza di informazioni al riguardo, documentando in maniera sistematica la condizione dei familiari dei pazienti affetti da distrofia muscolare nel nostro Paese.

La ricerca - durata **due anni** – ha visto la partecipazione di 502 famiglie di pazienti di età compresa tra 4 e 25 anni, affetti da distrofia di Duchenne, Becker o dei cingoli, in cura presso uno dei Centri sotto elencati:

1. IRCSS Mondino, Unità di Neuropsichiatria Infantile, Università di Pavia, PI: **Umberto Balottin**;
2. IRCSS Medea di Bosisio Parini (Lecco), PI: **Maria Grazia D’Angelo**.
3. Dipartimento di Neuroscienze dell’Università di Padova, PI: **Corrado Angelini**.
4. Dipartimento di Neuroscienze dello Sviluppo, IRCCS Stella Maris, Università di Pisa, PI: **Roberta Battini**.
5. Neuropsichiatria Infantile dell’Università Cattolica di Roma, PI: **Marika Pane**.
6. Dipartimento di Neuroscienze dell’Unità di Medicina Molecolare per i Disordini Neuromuscolari e Neurodegenerativi dell’Ospedale Bambin Gesù di Roma, PI: **Adele D’Amico**.
7. Servizio di Cardiomiologia e Genetica Medica della Seconda Università di Napoli, PI: **Luisa Politano**.
8. Dipartimento di Neuroscienze, Scienze Psichiatriche e Anestesiologiche dell’Università di Messina, PI: **Giuseppe Vita**.

Allo studio hanno collaborato **26 ricercatori** specificamente addestrati prima dell'inizio della fase di raccolta dei dati, ottenuta mediante la somministrazione diretta di questionari al familiare più coinvolto nell'assistenza quotidiana al paziente.

I risultati dello studio hanno evidenziato che il 73% dei 502 pazienti esaminati era in terapia farmacologica, ed il 70% seguiva programmi di riabilitazione. Inoltre il 66 % usufruiva di sussidi economici, il 16% di un aiuto a scuola ed il 14% di un sostegno psicologico-educativo.

Per quel che riguarda i familiari, il 31% dei 502 familiari partecipanti allo studio usufruiva di un sostegno professionale psico-educativo, prevalentemente di tipo informativo (68%) ed il 9% era in contatto con Associazioni di Utenti/Familiari. Dallo studio è emerso che i problemi pratici più frequenti sono stati il dover trascurare i propri interessi (59%), lo svegliarsi più volte durante la notte (46%) ed il doversi assentare dal lavoro (45%). A queste difficoltà pratiche si aggiungevano conseguenze psicologiche quali sentimenti di perdita (77%), tristezza (74%) e preoccupazione per il futuro (72%). Tuttavia il dato interessante emerso è che, nonostante le difficoltà, l'88% dei familiari ha individuato anche aspetti positivi nel prendersi cura del proprio congiunto, soprattutto quando poteva contare sull'aiuto di operatori, di amici e parenti, anche in situazioni di emergenza. Le difficoltà sono risultate più consistenti tra i familiari di pazienti con maggiore età e minore autonomia funzionale e tra i familiari disoccupati, single, e con meno sostegno sociale e professionale.

Questi dati evidenziano la necessità di sostenere maggiormente le famiglie con pazienti affetti da patologie muscolari, sia fornendo loro maggiori informazioni riguardo la patologia che aiutandoli ad affrontare le difficoltà pratico-psicologiche ad essa correlate e a valorizzare nel contempo anche gli aspetti positivi della loro esperienza. *Lorenza Magliano* e Luisa Politano***



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Simulazione Seconda Prova Esame di Stato

Indirizzo: IP19 – SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

CANDIDATO:

CLASSE:

	INDICATORE	LIVELLI (descrittori)	PUNTEGGIO
1	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	Testo logico, chiaro e ben collegato, con linguaggio specifico preciso	4
		Testo logico, analisi schematica, ma corretta e lessico appropriato	3
		Testo con idee tra loro associate e linguaggio specifico nel complesso appropriato	2
		Testo con evidenti contraddizioni e linguaggio non specifico	1
2	Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia della prova	Svolgimento della traccia completo e corretto	3
		Svolgimento della traccia in parte lacunoso e parzialmente corretto	2
		Svolgimento della traccia scorretto	1
3	Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	Argomento messo a fuoco in tutta la sua complessità, contenuti trattati con correttezza e in modo esauriente	5
		Argomento messo a fuoco, contenuti trattati in modo corretto	4
		Argomento messo a fuoco parzialmente, contenuti trattati in modo essenziale	3
		Argomento messo a fuoco parzialmente, contenuti trattati in modo superficiale e parzialmente scorretto	2
		Svolgimento fuori traccia caratterizzato da gravi errori	1
4	Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato	Analisi approfondita, precisa con efficace rielaborazione personale	8
		Analisi abbastanza approfondita e precisa con discreta rielaborazione	7
		Analisi corretta e adeguata con rielaborazione sufficiente	6
		Analisi essenziale e nel complesso corretta con parziale rielaborazione	5
		Analisi lacunosa con lievi errori diffusi e limitata rielaborazione	4
		Analisi lacunosa con gravi errori e assente rielaborazione	3
		Analisi accennata con gravi errori e assente rielaborazione	2
		Analisi nulla	1

TOTALE = /20

Allegato 5

Relazione insegnante di sostegno e PDP

(depositato in segreteria)